



**Liceo Scientifico Statale "Niccolò Copernico"**  
Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)  
tel. 0574 596616 - fax 0574 592888 - C.F. 84009230487  
e-mail: POPS02000G@istruzione.it  
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it



## **ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

### **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

#### **CLASSE V F SCIENTIFICO**

Il coordinatore di classe  
Prof.ssa Antonella Nobile

## **PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO**

Il Liceo “Niccolò Copernico” forma i giovani dell’area pratese e dei comuni limitrofi da quasi un cinquantennio. Nato come liceo scientifico nel 1969 in seno al Convitto “Cicognini”, nella storica sede in piazza del Collegio, fu trasferito dopo poco tempo in un nuovo edificio in Via Bicchierai. A seguito del rapido aumento del numero degli iscritti, agli inizi degli anni ’70 vi fu un nuovo spostamento, in un ex-complesso industriale di Via Costantini. Nel 1975 alcune classi del “Copernico” furono trasferite in Via Reggiana, formando il primo nucleo di quello che più tardi divenne una nuova istituzione scolastica autonoma, il LS “Carlo Livì”. La scuola rimase in Via Costantini fino al 1999, quando fu resa disponibile, opportunamente ristrutturata, la sede attuale. La posizione del Liceo, prossima alla stazione centrale, offriva facilità di collegamenti urbani ed extra-urbani con i mezzi pubblici. Ciò ha contribuito nel tempo ad ulteriori incrementi della popolazione scolastica. Già nei primi anni ’70 al “Copernico” prese il via una mini-sperimentazione dell’area scientifica. L’indirizzo linguistico fu introdotto, in forma di maxi-sperimentazione, nell’anno scolastico 1985. Gli anni successivi videro un rapidissimo incremento della popolazione scolastica, attratta anche dall’introduzione di tre nuove mini-sperimentazioni nelle sezioni del liceo scientifico (PNI, sperimentazione di scienze, sperimentazione bilingue). Negli anni ’90 anche l’indirizzo linguistico fu oggetto di ulteriori modifiche, che sono rimaste in vigore fino alla riforma liceale del 2010. Negli ultimi decenni, vista la considerevole affluenza di alunni, il “Copernico” è stato oggetto di diversi dimensionamenti, con scorporo di alcune classi a favore di altri licei del territorio. Al contempo è stato deciso di utilizzare come succursale un edificio limitrofo, comunicante attraverso il giardino con la sede centrale.

## **L’OFFERTA FORMATIVA**

L’Offerta formativa della nostra scuola insiste da un lato su una solida base culturale in linea con uno studio di tipo liceale, dall’altro si apre alle nuove esigenze della contemporaneità con un ampio raggio di attività per rendere sempre più attuale, completa e flessibile la preparazione degli studenti.

I corsi di studio del Liceo Niccolò Copernico sono, per scelta e tradizione consolidata, il Liceo Scientifico e il Liceo Linguistico, secondo i quadri orari indicati dalla riforma. Il Liceo Copernico si connota prevalentemente come scuola preparatoria al percorso universitario. Anche per questo motivo la didattica curricolare è integrata da numerosi progetti e iniziative di respiro locale, nazionale, europeo, spesso in rete sinergica con altre Scuole Superiori Statali, con le Università degli Studi o gli Enti Pubblici territoriali.

Il Liceo Scientifico forma gli alunni con una solida preparazione di base e apre un ampio orizzonte culturale, sviluppando un metodo di studio rigoroso e un’attitudine critica secondo un progetto collaudato, che bene integra le scienze e la tradizione umanistica del sapere per adeguarsi ad una società in rapida evoluzione. I buoni risultati sono attestati dalle rilevazioni della Fondazione Agnelli (progetto Eduscopio), da cui risulta uno dei migliori licei scientifici del territorio. Il Liceo intrattiene, inoltre, rapporti con l’Unione Europea mediante la partecipazione a bandi per la realizzazione di progetti rivolti a studenti e docenti ed è una delle poche scuole italiane ammesse a Progetti Erasmus+ KA1, KA2 e KA229. Da alcuni anni ha stretto un rapporto di collaborazione con la sede pratese dell’Università Monash e con la sede madre della University of Melbourne. Da

qualche anno è stata stipulata una convenzione anche con il campus pratese dell'Università americana New Haven.

Nel corso dell'anno scolastico 2004-2005 il Liceo Copernico ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001:2000, modificata successivamente in ISO 9001:2008. Nell'anno scolastico 2016-2017 ha ricevuto una nuova Certificazione di Qualità secondo la norma ISO 9001:2015. Il Liceo Copernico è inoltre accreditato sia come test center ECDL e Certificazioni linguistiche (inglese, francese e tedesco) sia come *Agenzia formativa* presso la Regione Toscana.

Recentemente sono stati attivati due nuovi indirizzi sperimentali: liceo matematico e liceo Biotecnologie e Ambiente che prevedono rispettivamente un'ora in più di matematica e un'ora in più di scienze a settimana.

## PROFILO DELLA CLASSE

### 1.1. Quadro Orario Settimanale delle Discipline curriculari

<b>QUADRO ORARIO CORSO SCIENTIFICO</b>				
<b>Materie curriculari</b>	<b>Primo biennio</b>		<b>Secondo biennio</b>	
	Prima	Seconda	Terza	Quarta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-
Storia	-	-	2	2
Filosofia	-	-	3	3
Matematica (informatica al 1°biennio)	5	5	4	4
Fisica	2	2	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1
<b>Totale Ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## 1.2. Elenco docenti

Antonella Nobile (Lingua e letteratura italiana/Lingua e cultura Latina)

Romina Di Renzo (Lingua e cultura inglese)

Lorenzo Lorenzi (Storia e Filosofia)

Silvia Torrigiani (Matematica e Fisica)

Patrizia Russi (Scienze naturali)

Massimiliano Masci (Disegno e Storia dell'Arte)

Elisabetta Manetti ( Scienze motorie e Sportive)

Saura Lascialfari (IRC)

## 1.3. Storia della classe

La classe è costituita da 22 alunni e, rispetto al precedente anno scolastico, si è registrato solo l'inserimento di un'allieva proveniente da un'altra quarta del nostro liceo.

All'inizio del precedente anno scolastico, invece, un gruppo di 4 alunni provenienti da una terza non confermata dall'USP in pieno Covid, è stato aggiunto alla classe. Tali allievi si sono inseriti abbastanza bene, superando le remore che, ovviamente, avevano espresso quando, nel mese di giugno del 2020, l'USP aveva comunicato che una terza doveva essere soppressa e che gli alunni dovevano essere distribuiti tra le altre classi quarte.

In riferimento ai docenti occorre segnalare che ci sono stati pochi avvicendamenti relativi agli insegnanti di Disegno e di Storia dell'Arte e di Inglese, andati in pensione nel precedente anno scolastico. Gli altri colleghi, invece, hanno mantenuto per almeno tre anni la docenza nella classe.

## 1.4. Situazione didattico-disciplinare della classe

Un discreto numero di allievi ha mostrato interesse e impegno costanti, mettendosi in gioco e cogliendo l'opportunità di acquisire delle conoscenze ampie e approfondite e delle competenze consolidate nei vari ambiti disciplinari. Tali alunni hanno rivelato un atteggiamento collaborativo e hanno mantenuto un ruolo attivo e costruttivo, mostrandosi sempre dei validi interlocutori. Sono ragazzi sempre attenti e pronti ad interagire, a recepire le sollecitazioni degli insegnanti e a elaborare i contenuti degli argomenti proposti in modo personale e critico. Il livello di preparazione conseguito da questi allievi varia da buono a ottimo, con punte di eccellenza.

Gli alunni più impegnati si sono distinti per il rigoroso metodo di studio, per il vivo interesse per gli argomenti svolti e per la capacità di organizzare in modo sistematico e con autonomia critica i contenuti acquisiti.

Una fascia intermedia di studenti, poi, pur avendo delle potenzialità apprezzabili, non sempre si è applicata con sistematicità e ha alternato fasi di maggiore controllo delle attività di studio con momenti in cui è prevalsa la tendenza a concentrarsi solo su alcune discipline e a tralasciarne altre. Un successivo impegno, emerso nella seconda parte dell'anno scolastico, ha consentito comunque a questi alunni di raggiungere una preparazione mediamente più che sufficiente e, in alcuni casi, discreta.

Altri allievi, invece, hanno studiato con discontinuità, rinviando il momento in cui impegnarsi seriamente. Questi alunni stentano ancora ad organizzare i contenuti e rivelano delle carenze in alcune discipline o una preparazione complessiva al limite della sufficienza.

Molti alunni hanno frequentato con continuità e solo per pochi si registrano delle assenze ripetute.

### **1.5. Attività di recupero e/o di approfondimento**

Le attività di recupero si sono svolte regolarmente secondo le modalità decise dai Dipartimenti disciplinari e dal Collegio dei docenti. Gli alunni hanno potuto usufruire di varie possibilità, a seconda della disciplina e della gravità dell'insufficienza emersa. Sono stati organizzati corsi di recupero in itinere nelle ore curricolari, ovviamente, dai docenti della classe, e sportelli didattici, a richiesta degli alunni, attuati per quasi tutte le discipline dai docenti del liceo che si sono resi disponibili. I corsi di recupero in itinere sono stati effettuati per Italiano, Latino, Matematica, Fisica e Storia. Al termine del corso sono state somministrate delle prove comuni per verificare il superamento delle carenze emerse.

### **1.6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**

La classe ha seguito un percorso progettato, attuato, verificato e valutato dall'Istituto scolastico. Esso si è svolto nel triennio secondo la normativa, con qualche variazione rispetto alla Istruzione Operativa n.16 del Sistema Qualità dell'istituto, resasi necessaria per le misure di contenimento del contagio da Covid 19.

Il percorso si è articolato nelle attività di seguito illustrate, che sono comuni alle classi quinte della scuola.

Pertanto tutti i ragazzi hanno seguito:

- un corso di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per un totale di 12 ore (4 ore "Formazione generale" + 4 ore "Formazione Specifica per il rischio basso + 4 ore "Formazione Specifica per il rischio medio") secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni;

un corso di Diritto del lavoro (per complessive 6 ore) attuato e valutato dagli insegnanti dell'Istituto con titolo all'insegnamento di tale disciplina. Il corso ha avuto come obiettivi la riflessione sulla funzione del lavoro nella società odierna, la comprensione della differenza tra lavoro autonomo e subordinato, l'approccio alla cultura del lavoro e alle sue problematiche;

una formazione relativa all'area di interesse scelta fra i percorsi offerti dalla scuola e trasversali alle classi, per un totale di 15 ore (3 ore di presentazione, una per ogni anno; 2 ore per la presentazione dei percorsi trasversali il terzo anno; 8 ore di formazione con i referenti del percorso, 2 ore per la stesura del diario di bordo);

uno stage aziendale (per complessive 30 ore) nell'ambito professionale relativo all'area di interesse, (per alcuni percorsi non è stato possibile organizzare uno stage a causa delle restrizioni dettate dalla normativa sulla pandemia). L'esperienza di stage ha avuto diversi obiettivi: prendere contatto con il territorio, uscire dall'autoreferenzialità del mondo scolastico, innovare strategie, metodologie e strumenti, aggiornare i propri modelli organizzativi all'interno di ciascun ambito disciplinare, sperimentare attitudini in contesto lavorativo;

due brevi corsi progettati dal C.d.C. per l'acquisizione delle competenze necessarie alla stesura di un efficace Curriculum Vitae, per la corretta stesura della relazione finale e del curriculum dello studente (12 ore);

un seminario per le Competenze trasversali promosso dal Dipartimento di Psicologia dell'Università di Firenze (2 ore); due seminari sull'autoimprenditorialità (complessive 4 ore), un seminario sulla tutela della proprietà intellettuale (5as, 5bs, 5ds, 5es) oppure un seminario su web Jobs (5 fs, 5gs, 5hs, 5Is), tutti erogati dalla fondazione ISI di Pisa.

l'evento Camera Orienta on web per ottenere informazioni sulle offerte lavorative del territorio e sulle opportunità di formazione professionale post diploma (2 ore);

le attività del progetto Your Horizon promosso da ex studenti del Liceo Copernico e finalizzato a fornire in un primo momento informazioni generali sul mondo delle università e di seguito, in breakout rooms a seconda dell'area di interesse di ciascuno, informazioni specifiche su corsi di laurea, opportunità, strategie di organizzazione degli studi (3 ore)

lo Young International Forum, come salone di orientamento post diploma (4 ore)

La tabella riassuntiva delle ore effettivamente svolte da ciascun ragazzo si trova nel fascicolo PCTO della classe.

## 1.7. CLIL

### Scienze in lingua inglese

Le attività CLIL che hanno coinvolto la disciplina Scienze in inglese, si sono svolte nel secondo quadrimestre per un totale di 10 h. Gli argomenti trattati hanno riguardato il metabolismo energetico: glicolisi, respirazione e fermentazione. Le lezioni si sono svolte grazie all'ausilio di slides in lingua inglese, esercitazioni in classe e a casa, video in lingua inglese reperibili in rete. A conclusione del lavoro è stata svolta una verifica finale sempre in lingua inglese. Non ho riscontrato particolari difficoltà nel veicolare nuovi argomenti in un'altra lingua, sia per l'abitudine delle nuove generazioni ad un linguaggio sempre più internazionale, sia per la particolare semplicità della terminologia scientifica che ha spesso radici greche e latine. Gli allievi dopo una iniziale titubanza, timorosi della nuova modalità, si sono mostrati partecipi, coinvolti e hanno svolto le attività senza alcun problema. Le valutazioni della verifica finale sono state più che sufficienti o buone, attestando che gli alunni hanno raggiunto buone competenze. Solo in un caso non si è arrivati alla piena sufficienza.

## 1.8 Iniziative complementari e integrative

- Nel triennio è stato possibile effettuare solo qualche uscita ambientale a causa dell'emergenza Covid. Sono stati programmati dei brevi viaggi di Istruzione, che però non si sono potuti attuare per il ripetersi di periodi particolarmente critici determinati dal persistere dell'epidemia.
- **Attività correlate con l'insegnamento della Matematica**

Negli anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22 si segnala la partecipazione di un alunno alla Finale Nazionale delle Olimpiadi di Matematica come componente della squadra d'Istituto. Lo stesso alunno negli anni scolastici 2020/21 e 2021/22 ha partecipato alla Finale Nazionale nella gara individuale delle medesime Olimpiadi. Nella competizione del 6

maggio 2022, svoltasi a Cesenatico, l'alunno si è particolarmente distinto, a livello individuale, ottenendo un riconoscimento molto ambito: la medaglia di bronzo.

- **Attività correlate con l'insegnamento di Lingua e cultura inglese**

Nove studenti hanno conseguito la certificazione linguistica Cambridge di livello B2 nell'anno scolastico 2020/21 e uno studente nell'anno scolastico 2021/22.

## **1.9 Credito scolastico**

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 28 ottobre 2019, ha deliberato di riconoscere come utili all'attribuzione del credito scolastico di norma le seguenti attività:

- certificazioni linguistiche di livello pari o superiore a quello previsto per l'anno in corso
- piazzamento nei primi 10 posti in gare di livello almeno regionale
- partecipazione a progetti gratuiti patrocinati dalla scuola con attestazione di frequenza pari o superiore a 20 ore
- partecipazione a corsi di potenziamento
- partecipazione a progetti europei (PON, ERASMUS)
- partecipazioni a competizioni sportive extrascolastiche di livello agonistico per le quali è attivato un Progetto Formativo Personalizzato

Sarà cura del consiglio di classe la ponderata considerazione di detti documenti, che costituiscono un contributo all'analisi della figura di ciascun allievo nel suo insieme.

## **2. TRAGUARDI DI COMPETENZE TRASVERSALI**

### **Monoennio Liceo Scientifico - Competenze richieste a conclusione del percorso**

Il Consiglio di classe come finalità fondamentale dell'attività didattica si è proposto di promuovere la formazione culturale e socio-relazionale degli allievi, garantendo a ciascuno lo spazio per esprimere la propria personalità, attraverso il confronto con le opinioni altrui e la collaborazione fattiva, in un contesto di costruttiva convivenza. Al centro della programmazione educativa e didattica il C. d.C. ha collocato, pertanto, gli allievi con le loro esigenze e potenzialità, i loro profili cognitivi, culturali e affettivi.

L'azione educativa è stata orientata a conoscere gli alunni nelle loro attitudini prevalenti, per sostenerne, in modo più adeguato all'iter scolastico e al profilo di ogni allievo, l'acquisizione di competenze consolidate nelle diverse aree di apprendimento: metodologica, logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica. Alla fine del quinquennio tali finalità possono dirsi complessivamente raggiunte.

## **Competenze per assi culturali**

### **Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi e il continuo aggiornamento lungo l'intero arco della propria vita
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- Saper compiere le necessarie connessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

### **Area logico-argomentativa**

- saper sostenere una tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui
- saper organizzare, ordinare, collegare e confrontare le informazioni e le conoscenze acquisite
- saper identificare i problemi e individuarne le soluzioni
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

### **Area linguistica e comunicativa**

- padroneggiare la lingua italiana, in particolare la scrittura, modulando tale competenza nei diversi contesti e scopi comunicativi
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- conoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle singole discipline, in particolare la lingua straniera moderna - corrispondente al Livello B2 del Quadro Comune Europeo- e le connessioni con il latino
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare

### **Area storico-umanistico-sociale**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e

delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue

### **Area matematica e scientifica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

## **3. CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARI**

Per ciascuna disciplina vengono indicati:

- Profilo della classe (interesse, partecipazione, frequenza, livello di preparazione raggiunto, nonché ogni altro elemento ritenuto significativo ai fini dello svolgimento dell'esame)
- Raggiungimento degli obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)
- Metodologie didattiche con eventuali raccordi interdisciplinari
- Materiali didattici e spazi utilizzati
- Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione
- Contenuti con eventuali approfondimenti interdisciplinari

### **3.1 Disciplina: Lingua e letteratura italiana Insegnante: Antonella Nobile**

#### **Profilo della classe**

La classe molto eterogenea ha dimostrato spesso interesse e impegno e ha rivelato complessivamente un comportamento collaborativo.

Un buon numero di alunni ha partecipato alle attività di studio con un lavoro serio e metodico, ha considerato l'importanza di ritmi di allenamento costanti per conseguire una maggiore autonomia nella lettura e nell'interpretazione di un testo letterario e per raggiungere più consolidate competenze nell'elaborazione delle varie tipologie di testi scritti.

Gli alunni hanno mostrato anche apprezzabile attenzione per lo studio di alcuni testi letterari e dei

contesti culturali di riferimento del Secondo dopoguerra, che, nel corrente anno scolastico, hanno impegnato la classe sul doppio fronte di Italiano e di Educazione civica.

Testi e temi cronologicamente più vicini e più corrispondenti alla sensibilità degli allievi spesso hanno coinvolto maggiormente l'attenzione della classe.

Gli alunni più impegnati hanno conseguito buone o ottime competenze di elaborazione, rivelandosi sempre interessati a esplorare nuovi orizzonti e realtà più complesse e dimostrando ottime capacità critiche. Con sicurezza hanno affrontato anche le tipologie B e C, per la prova di Italiano, che, per quanto diversificate, richiedono comunque che l'allievo sappia argomentare, attingendo non solo al testo assegnato, ma soprattutto ad un ampio bagaglio di informazioni, dati, approfondimenti culturali, sedimentati nel tempo e base di confronto per le sollecitazioni fornite dalle tracce delle prove.

Circa metà della classe, nel corso del triennio, ha compiuto un reale percorso a tappe, raggiungendo buoni o ottimi traguardi, mentre gli altri alunni hanno dimostrato interesse e impegno alterni, non avvalendosi sempre delle opportunità di approfondimento offerte e affidando, talora, la propria preparazione a un recupero parziale e concentrato in tempi brevi. Alcuni di questi allievi, che si sono concessi delle pause, hanno lavorato successivamente con un ritmo più adeguato e hanno colmato complessivamente le lacune emerse, mentre la preparazione di altri presenta ancora delle carenze determinate dal persistere di un'applicazione allo studio limitata e non adeguata a colmare degli svantaggi di carattere linguistico correlati al fatto di parlare l'Italiano come lingua seconda.

### **Obiettivi conseguiti dalla classe**

Lo sviluppo e il consolidamento delle seguenti competenze sono stati individuati come traguardi essenziali e preminenti per gli alunni al compimento del quinto anno di liceo:

- Padroneggiare con sicurezza e proprietà gli strumenti espressivi ed argomentativi, variando l'uso della lingua in relazione ai diversi contesti e scopi
- Leggere, comprendere e interpretare criticamente testi complessi di vario tipo, anche in un'ottica interdisciplinare
- Produrre elaborati curandone la dimensione testuale, ideativa e linguistica
- Esprimersi oralmente con chiarezza e efficacia comunicativa

Gli sforzi condivisi hanno consentito anche agli allievi meno sollecitati di acquisire delle abilità di studio che gradualmente, nonostante l'impegno alterno, si sono consolidate e si rileva anche per loro un progressivo potenziamento della rete di conoscenze e connessioni che risultano essenziali per conseguire le competenze disciplinari richieste.

Un controllo molto attento dei contenuti e una buona elaborazione logica e consequenziale del pensiero sono gli obiettivi raggiunti dagli alunni che costantemente hanno investito nello studio degli argomenti proposti, che hanno ampliato le loro conoscenze e competenze anche a livello linguistico e hanno acquisito gli strumenti per esprimere una valutazione critica di quanto hanno appreso.

### **Metodologie didattiche**

Lo studio della letteratura è stato affrontato sia con riferimenti al contesto storico e culturale, con introduzioni al periodo e agli autori, sia dando rilievo all'analisi dello stile e dei contenuti delle opere prese in esame, per consentire agli studenti di affrontare la lettura di un testo anche nuovo con strumenti di lettura adeguati e coordinate essenziali per collocare l'opera all'interno di un contesto letterario. Nel corso del triennio sono state proposte delle letture integrali di opere d'autore, in particolare testi teatrali, romanzi e estratti di saggi.

Per il lavoro in classe insegnante-alunni è stata utilizzata la lezione frontale per introdurre un periodo e/o un autore, ma si è cercato di privilegiare soprattutto l'interazione con gli allievi, facendo

leva sulle conoscenze e competenze già acquisite e sugli input che a queste potevano essere correlati. Sono state accolte le domande degli alunni in ogni momento per chiarire, per approfondire, per scegliere argomenti di interesse generale, per acquisire critiche e pareri personali.

Durante l'anno, sono state svolte delle lezioni di Italiano/ Educazione civica sul contesto culturale in cui fu elaborata la Costituzione italiana.

In particolare ci siamo soffermati sul testo *Una nuova cultura* di Elio Vittorini, sulla *Prefazione* al romanzo *Il sentiero dei nidi di ragno* e su alcuni capitoli di quest'opera prima di Italo Calvino, in cui si rileva il clima in cui si è affermato il Neorealismo e la temperie culturale che ha animato non solo la produzione letteraria e cinematografica di quegli anni, ma anche il lavoro della Commissione cui è stata affidata la stesura della nostra Costituzione, nella quale ricoprono un ruolo di rilievo i cosiddetti "diritti di libertà".

Lavoro in classe: agli studenti è stata richiesta attenzione e partecipazione attiva, verifiche periodiche orali e scritte, interventi e un effettivo apporto personale.

Lavoro a casa: agli alunni è stata richiesta l'acquisizione e la rielaborazione dei contenuti, la capacità di leggere e analizzare in maniera autonoma un testo letterario ed esercizi di analisi scritti e orali.

### **Attività extra-curricolari correlate con il lavoro svolto in classe**

Nel corrente anno scolastico è stata ripresa la partecipazione ad alcuni spettacoli teatrali, attività interrotta nel mese di marzo 2020 con l'inizio del lockdown. Sono stati dedicati tempo e energie ai temi e alle sollecitazioni delle diverse realizzazioni sceniche a cui gli allievi hanno assistito e si è dato spazio al confronto dell'interpretazione proposta in classe con quella degli attori e del regista. In particolare modo abbiamo lavorato sull'adattamento teatrale de "La coscienza di Zeno", proposto in febbraio al Metastasio di Prato dal regista Stefano Cordella.

A distanza gli alunni hanno partecipato anche alla messa in scena di alcune "Operette morali" di Leopardi, interpretate dall'attore- regista Alberto Galligani, che ha saputo fare di necessità virtù e ha allestito uno spettacolo in cui è riuscito ad avvalersi di nuove modalità di comunicazione con grande competenza.

### **Materiali didattici e spazi utilizzati**

Libri di testo; opere integrali; saggi critici; vocabolario della lingua italiana e dei sinonimi e contrari; materiale in video; film, rappresentazioni teatrali, incontri culturali.

**Spazi utilizzati:** Le lezioni si sono svolte in classe, talvolta in DAD (modalità mista) su google meet.

Talora sono stati utilizzati dei supporti multimediali, soprattutto per la proiezione di film o di registrazioni di adattamenti televisivi di alcune opere letterarie.

### **Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione**

Le prove di verifica proposte agli alunni nel secondo biennio e nel monoennio, per lo scritto, sono state elaborate in base alle tipologie previste dalla circ. 4 ottobre 2018 e che sono state assegnate all'Esame di Stato dell'anno 2018/19; per l'orale si sono svolti colloqui individuali, discussioni plenarie e verifiche semistrutturate di vario tipo.

Nell'analisi del testo si è preferito sviluppare una trattazione legata e coesa, pur nel rispetto delle richieste poste; si è ritenuto di sollecitare così una riflessione globale con lo scopo di evitare la formula del questionario, caratterizzato dalla frammentazione di risposte talvolta tendenti alla ripetitività e meno atte a cogliere lo sviluppo logico-elaborativo dello scrivente.

Il 10 maggio si è svolta una simulazione che ha impegnato contemporaneamente tutti gli alunni delle classi quinte del nostro liceo. La durata della prova è stata di 5 ore. Gli elaborati, per decisione unanime del Dipartimento di lettere, saranno valutati sia per suscitare maggiore responsabilità negli alunni, sia per non vanificare il tempo necessario per lo svolgimento e parimenti l'impegno

didattico di interpretazione e correzione.

Nelle verifiche orali si è abitualmente preso spunto dalla lettura di un testo, in prosa o poesia, sia per affrontare un'analisi volta all'approfondimento del passo proposto, sia come punto di partenza per collegamenti e confronti sincronici e diacronici.

Per quanto attiene alla valutazione docimologica, anche se ci si è avvalsi di griglie fissate collegialmente, in sintesi si definiscono i seguenti parametri:

### Criteri di valutazione

- Per la prova scritta (vedi griglia allegata), sono stati seguiti i seguenti criteri per la determinazione dei livelli di profitto:
  - Livello di sufficienza: pertinenza alla traccia e presenza di conoscenze adeguate, espresse in forma corretta.
  - Elementi per una valutazione superiore: sicurezza di argomentazioni in una struttura molto pertinente alla traccia, capacità di elaborazione personale, sulla base di conoscenze approfondite e documentate, capacità di giudizio critico e autonomo, possesso di mezzi espressivi adeguati, lessico preciso e pertinente, rispetto del registro, stile consapevole delle scelte adottate e personale.
- Per la prova orale, sono stati seguiti i seguenti criteri per la determinazione dei livelli di profitto:
  - Livello di sufficienza: comprensione delle problematiche, conoscenza adeguata dell'argomento, accettabili competenze di lettura, spiegazione e commento del testo, correttezza espositiva.
  - Elementi per una valutazione superiore: conoscenze approfondite dell'argomento, sicure competenze nella lettura e comprensione del testo, capacità di formulare giudizi, correttezza espositiva e possesso sicuro di un lessico appropriato, elaborazione critica e personale.

### **Svolgimento del programma**

Sebbene l'ultima parte dell'anno sia stata caratterizzata da alcune interruzioni, dovute al calendario scolastico, il programma di Letteratura italiana è stato svolto secondo le modalità e i tempi previsti dalla programmazione disciplinare.

La trattazione di autori e tematiche dell'Ottocento ha occupato il primo quadrimestre, insieme a delle anticipazioni del contesto culturale dell'immediato Secondo dopoguerra che ha costituito il segmento di studio scelto per le attività di Educazione civica/ Italiano. Nel secondo quadrimestre il passaggio dall'Ottocento al Novecento e la prosecuzione del panorama letterario novecentesco ha incluso un'anticipazione in febbraio della lettura e dell'approfondimento dei temi più significativi de "La coscienza di Zeno" di Italo Svevo, in concomitanza con la realizzazione scenica del testo proposta al Metastasio di Prato nella prima settimana di febbraio dal regista Stefano Cordella.

Rispetto alla programmazione iniziale sono state effettuate alcune variazioni, determinate dall'opportunità di dedicare maggiore tempo all'approfondimento di alcuni argomenti o dall'esigenza di interrogazioni più frequenti, necessarie per verificare il livello di recupero degli alunni impegnati in modo discontinuo nelle attività di studio.

### Contenuti

#### **Giacomo Leopardi: vita, opere, poetica**

Dallo *Zibaldone*: *La poetica del vago e dell'indefinito*; *La teoria del piacere*; *La teoria della visione*, *La teoria del suono*, *La doppia visione*, *La rimembranza*.

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di un fisico e di un metafisico*; *Il Copernico*; *Dialogo di Plotino e di Porfirio* (l'ultimo passo del testo); *Dialogo di*

*Tristano e di un amico* (i passi più significativi); *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*.

dai *Canti*: *L'infinito*; *A Silvia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*; *Il passero solitario*; *La ginestra*, vv.1-157; 289-317.

### **La Scapigliatura**

Gli scapigliati e la modernità, la Scapigliatura e il Romanticismo straniero, la scapigliatura come crocevia culturale, un'avanguardia mancata.

Arrigo Boito, dal *Libro dei versi*: *Dualismo*, vv.1-35 e *Case nuove*.

### **Naturalismo e Verismo a confronto**

Il metodo sperimentale e il progressismo di E. Zola

**Emile Zola**, *L'alcol inonda Parigi, dall'Assomoir*, cap.II

**Giovanni Verga**: vita, opere, poetica

*Impersonalità e regressione* dalla *Prefazione* alla novella *L'amante di Gramigna*: "La mano dell'artista rimarrà assolutamente invisibile, l'opera d'arte sembrerà essersi fatta da sé"

*Da Vita dei Campi*: *Fantasticheria e Rosso Malpelo*

*I Malavoglia*: *Prefazione - I vinti e la fiumana del progresso*

*I Malavoglia*: lettura integrale dei capitoli I-IV; XI e XV, con particolare attenzione ai seguenti temi:

*Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (cap.I)

*I Malavoglia e la comunità del villaggio*: valori ideali e interesse economico (I, II, III, IV)

*La conclusione del romanzo*: *l'addio di Mena ad Alfio e l'addio di Ntoni al paese natio* (cap. XV)

*Mastro-don Gesualdo*: interiorizzazione del conflitto valori- interesse economico

Parte I, cap.I, (*Incendio nel palazzo dei Trao e presentazione in azione del protagonista*)

cap. III, (*Ricevimento in casa Sganci*)

cap. IV (*La tensione faustiana del self-made man*)

Parte III, cap. I (*Nulla, nulla gli aveva fruttato quel matrimonio sbagliato*)

Parte IV, cap. V (*La morte del protagonista*)

### **Simbolismo e Decadentismo in Europa e in Italia**

L'influenza del simbolismo francese. Il valore suggestivo e musicale della parola

**Charles Baudelaire**, riferimenti ai temi dei testi: *Corrispondenze*, *L'albatro*, da "I fiori del male"; *Perdita dell'aureola* da "Lo spleen di Parigi"

*La visione del mondo decadente*, vol. 5.2, pag. 326-334.

**Gabriele D'Annunzio**. La vita inimitabile e i caratteri principali della produzione dannunziana: estetismo, panismo e superomismo

da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*

Da *Il Piacere*: *L'estetismo del protagonista e le "corrispondenze" tra lo stato d'animo di Andrea e lo scenario in cui il protagonista del romanzo attende Elena* (libro I, cap. I ) *Un ritratto allo specchio*: *Andrea Sperelli ed Elena Muti* (libro III, cap. I ); *Sinfonia in bianco maggiore* (libro III, cap. III)

**Giovanni Pascoli**: vita, opere, poetica

Da *Il fanciullino*: *E' dentro di noi un fanciullino*

Da *Myricae*: *Temporale*; *Lavandare*; *L'assiuolo*; *Novembre*

Dai *Canti di Castelvecchio*: *La mia sera*; *Il gelsomino notturno*

## Il Novecento

Le avanguardie e il futurismo: caratteri generali

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista; La sintesi futurista della guerra* (tavola parolibera).

Filippo Tommaso Marinetti, da *Zang tumb tuuum: Bombardamento*, vv.1-35

Corrado Govoni, da *Rarefazioni e parole in libertà: Il palombaro* (tavola parolibera)

Microsaggio sul mito della macchina, pag. 663-664. ( Testo di riferimento R.Tessari, *Il mito della macchina*, Mursia, Milano 1973)

## La crisi dell'identità individuale

**Luigi Pirandello:** vita, opere, poetica

da *L'Umorismo: Il sentimento del contrario, un'arte che scompone il reale. Una vecchia signora imbellettata*

dalle *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La carriola, La signora Frola e il signor Ponza suo genero*

*Il fu Mattia Pascal*: cap. I (*Premessa*); cap. II (*Premessa seconda a mo' di scusa*); cap. III (*La casa e la talpa*); cap. V (*Maturazione*); cap. VII (*Cambio treno*); cap. VIII (*Adriano Meis*); cap. IX (*Un pò di nebbia*); cap. XII (*Lo strappo nel cielo di carta*); cap. XIII (*La lanterninosofia*); cap. XV (*Io e la mia ombra*) cap. XVIII (*Il fu Mattia Pascal*)

Da *Uno, nessuno, centomila: Nessun nome, non sa di nomi la vita*

## Il grottesco e il metateatro

Da *Maschere nude*:

*Così è (se vi pare)*, Atto III, scene VII, VIII, IX, pag. 1021-1023

*Sei personaggi in cerca d'autore* (lettura integrale)

## L'inettitudine come condizione aperta e l'inattendibilità del narratore

**Italo Svevo:** vita, opere, poetica

Da *Senilità, Il male avveniva, non veniva commesso* ( passo tratto dal cap. XII)

Da *La coscienza di Zeno: Prefazione, Preambolo, Il fumo* (dal cap.III), *La morte del padre* (dal cap. IV), *Storia del mio matrimonio* (cap.V, alcuni passi di rilievo e lettura integrale della seconda parte del capitolo), *La salute malata di Augusta* (dal cap. VI), *Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno* (pagine di diario, 3 maggio 1915, dal cap. VIII); *La profezia di un'apocalisse cosmica* (pagina di diario del 24 marzo 1916, dal cap. VIII)

## La lirica del Novecento

**Giuseppe Ungaretti:** vita, opere, poetica

da *L'Allegria: In memoria; Allegria di naufragi, Il porto sepolto, Commiato, Veglia, I fiumi, Soldati, Fratelli*

dal *Dolore: Non gridate più*

**Eugenio Montale:** vita, opere, poetica

Da *Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando in un'aria di vetro*

Da *Le occasioni: Addii, fischi nel buio, cenni, tosse* (fotocopie); *Non recidere forbice quel volto; Ti libero la fronte dai ghiaccioli; La casa dei doganieri*

Da *La bufera e altro: Piccolo testamento*

Da *Satura: Xenia II, 5, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*  
da *Xenia II, 14, L'alluvione ha sommerso il pack di mobili* (fotocopia)

### **La lirica del Novecento: la linea antinovecentista**

**Umberto Saba:** vita, *Il Canzoniere*, i fondamenti della poetica, la poesia onesta

Da *Il Canzoniere*:

*Quando nacqui mia madre ne piangeva* (sezione *Autobiografia 1924*, fotocopia)

*Mio padre è stato per me l'assassino* (sezione *Autobiografia 1924*), vol. 6, pag. 210

*Il teatro degli Artigianelli* (sezione 1944)

*La capra* (sezione *Casa e campagna 1910*),

### **Il Neorealismo: caratteri generali**

**Elio Vittorini**, *Il Politecnico: L'impegno e la nuova cultura*, G. Baldi, S. Giusso, pag.471- 476

**Italo Calvino**, *Prefazione al Sentiero dei nidi di ragno* (fotocopia)

Temi evidenziati: il contesto storico e culturale condiviso, da cui prende avvio il Neorealismo letterario e gli aspetti che contraddistinguono i romanzi più riusciti del Neorealismo, soprattutto quelli in cui il tema della resistenza viene trattato senza retorica, "con parole precise e vere", come in "Una questione privata" di Fenoglio".

**Italo Calvino**, *Il sentiero dei nidi di ragno* (1947), cap. I e cap. IX, ultima parte del romanzo. *La lotta partigiana vista attraverso gli occhi di Pin e di Kim*".

**Beppe Fenoglio**, *Una questione privata, Il privato e la tragedia collettiva della guerra (cap. VIII)*

### **Molteplicità del reale**

**Italo Calvino**, *Lezioni americane*, quinta lezione dedicata alla *Molteplicità*, Passo su "Quer pasticciaccio brutto de via Merulana" di Carlo Emilio Gadda (fotocopia)

**Carlo Emilio Gadda**, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* (1957)

**Passi scelti:**

*Ciccio Ingravallo, il commissario filosofo* (cap. I)

*Il cadavere di Liliana* (cap. II)

*Ultime pagine del romanzo* (cap. X)

**Temi rilevati:** La filosofia di Ingravallo e "il ruolo della molteplicità delle causali convergenti nelle inopinate catastrofi". L'intrecciarsi dei punti di vista e delle molteplici relazioni e il plurilinguismo. L'ingegneristica costruzione del linguaggio che include diversi livelli espressivi e diversi dialetti. La conclusione sospesa del romanzo e l'impossibilità di risalire a delle cause oggettive.

Testi di riferimento per l'approfondimento dei passi di "Quer Pasticciaccio brutto de via Merulana": M.M. Cappellini, E. Sada, *I sogni e la ragione*, vol. 6, Signorelli Scuola, Milano 2015; Maria Antonietta Terzoli, *Gadda: guida al Pasticciaccio*, Carocci editore, Roma 2018;

**Leonardo Sciascia**, *Una storia semplice* (1989), lettura integrale

**Temi evidenziati:**

- Complessità della vicenda che si tende a chiudere come un caso di suicidio
- Indagini condotte dal brigadiere Lagandara che si consulta con il prof. Franzò, in assenza di superiori interessati a considerare altre ipotesi
- Temi che emergono dal dialogo tra il procuratore e il professore

- Occultamento della verità giudiziaria per non screditare le istituzioni e per non sovvertire il sistema di relazioni su cui fa leva la mafia

### **Un romanzo contro la storia**

**Elsa Morante, La storia (1974)**

Passo letto: *Roma bombardata (19 luglio 1943)* (fotocopie)

Il punto di vista di Usepe. La storia come scandalo, abominio e ingranaggio spietato.

Testo di riferimento per l'approfondimento del passo: Claudio Giunta, *Cuori intelligenti*, vol.3 b, pag. 669-673, Garzanti, Milano 2017

**DANTE ALIGHIERI**, *Divina Commedia, Paradiso*, Canti I, III, VI, XI, XVII

Testi in adozione:

G. Baldi, S. Giusso, *I classici nostri contemporanei*, vol.5.1, vol. 5.2, vol.6, Paravia, Torino 2019

Dante Alighieri, *La divina Commedia, Paradiso*, a cura di U. Bosco-G.Reggio, Le Monnier o edizione a scelta

In riferimento ad alcuni argomenti svolti sono stati forniti agli alunni degli approfondimenti tratti da: "I sogni e la ragione" di "M.M. Cappellini, E. Sada; Claudio Giunta, *Cuori intelligenti*, vol.3b, pag. 669-673, Garzanti, Milano 2017

Nei casi in cui la letteratura in adozione non presenta alcuni testi scelti, sono state messe a disposizione degli alunni delle fotocopie.

Le edizioni dei romanzi e dei testi teatrali letti integralmente o in parte sono state scelte dagli alunni.

### **3.2 Disciplina: Lingua e letteratura latina**

**Docente: Antonella Nobile**

#### **Profilo della classe**

Un discreto numero di alunni conferma complessivamente l'interesse e l'impegno che emerge anche durante lo svolgimento delle lezioni di italiano.

Gli allievi più attenti allo studio del latino si orientano molto bene nel costruire, anche in modo autonomo, un'efficace rete di relazioni tra testi, autori e contesti di riferimento, dimostrando ottimi livelli di apprendimento.

Alcuni allievi, meno allenati, hanno dimostrato comunque un certo coinvolgimento nel non demordere dal confronto diretto con il testo latino, passando dall'analisi delle strutture e dei contenuti a delle sintesi organiche, che includono, ovviamente, riferimenti spesso puntuali alle opere e agli autori.

Altri, invece, hanno rivelato un impegno discontinuo e sono riusciti a colmare solo in parte delle carenze di base inerenti alla morfologia e alla sintassi, anche se, nell'ambito delle diversificate attività che riguardano lo studio della lingua e della letteratura latina, hanno individuato dei percorsi più corrispondenti alle loro attitudini e hanno orientato il loro impegno soprattutto sui testi in traduzione e sugli argomenti storico letterari, riuscendo a rivelarsi abbastanza informati e in grado di individuare e contestualizzare gli aspetti più significativi delle opere degli autori su cui si è soffermato il nostro lavoro. Solo pochi alunni hanno svolto le attività proposte in modo molto saltuario.

## Obiettivi conseguiti

Pur a livelli diversificati, sono state complessivamente raggiunte le seguenti competenze individuate in fase di programmazione:

- Leggere e comprendere un testo d'autore
- Interpretare i passi degli autori latini studiati in un'ottica di traduzione e di contestualizzazione
- Rilevare i tratti di alterità e continuità della lingua e cultura latina rispetto alla lingua italiana

Le conoscenze e le competenze acquisite sono, come si è già detto, piuttosto diversificate, ma rispetto al primo quadrimestre si evidenzia un livello di preparazione complessivamente soddisfacente, solo per alcuni alunni si rivelano delle carenze.

La competenza linguistica è stata accertata attraverso l'analisi dei testi tradotti, senza ricorrere a verifiche rigorosamente normative.

Tuttavia, nelle prove scritte proposte secondo il principio di accertamento delle competenze di analisi, traduzione, interpretazione e commento del testo proposto, un discreto numero di alunni ha dato prova di sapere organizzare i contenuti acquisiti.

Due terzi degli allievi si mantengono su un livello di preparazione sufficiente o discreta, dimostrando di conoscere i contenuti dei testi letti, il pensiero e le opere degli autori studiati e di possedere un quadro di riferimento storico e cronologico.

Un terzo rivela un buon o ottimo controllo dei contenuti dei testi studiati, si orienta sulle caratteristiche linguistiche e stilistiche più significative dei passi letti, sa individuare le coincidenze tematiche, è in grado di collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui hanno elaborato le loro opere.

Il programma di Latino è stato svolto secondo le modalità e i tempi previsti e ha riguardato autori e contesti storico - letterari dell'ampio periodo compreso dalla dinastia Giulio-Claudia all'età di Traiano e Adriano.

## Metodologie didattiche

Lo svolgimento delle attività di studio è spesso partito dai testi in lingua latina o in traduzione e ha privilegiato la riflessione sul testo, l'analisi dei temi dei passi letti in relazione all'autore, al genere e al periodo storico, rilevando le peculiarità morfologiche e sintattiche soprattutto in funzione del significato del brano letto e per evidenziarne le caratteristiche linguistiche e stilistiche. Non è stata richiesta la lettura metrica. È stato possibile, invece, coinvolgere gli alunni nelle notazioni di carattere stilistico, per le quali si è rivelato utile il lavoro di analisi svolto nel precedente anno scolastico sulla *concinnitas* di Cicerone e sulle caratteristiche diametralmente opposte dello stile di Sallustio, attività propedeutica soprattutto allo studio dei testi di Tacito.

Sono stati sollecitati, inoltre, dei collegamenti fra la letteratura latina e altre discipline: filosofia, storia e letteratura italiana.

In classe è stata utilizzata la lezione frontale per introdurre un periodo e/o un autore, alternata con quella interattiva, quando la nostra attenzione si è rivolta all'analisi del testo, alla focalizzazione delle diverse tipologie testuali e delle strutture linguistiche.

Agli studenti sono state richieste attenzione e partecipazione attiva, verifiche periodiche orali e scritte; sono stati sollecitati interventi e apporti personali.

A casa, agli alunni è stata richiesta l'acquisizione e la rielaborazione dei contenuti, la capacità di leggere, tradurre e analizzare in maniera autonoma un testo ed esercizi di traduzione, analisi e commento.

### **Materiali didattici e spazi utilizzati**

Libri di testo; fotocopie di alcuni testi; vocabolario della lingua latina; estratti di saggi critici presenti nel testo in adozione o nella letteratura di G.B.Conte.

**Spazi utilizzati:** Le lezioni si sono svolte in classe, talvolta in DAD (modalità mista) su google meet.

### **Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione**

Per le verifiche orali si sono utilizzate domande volte a fare emergere solo alcuni aspetti di un argomento o colloqui più ampi; analisi e traduzioni di passi d'autore. Nello scritto sono state proposte: la traduzione di brevi passi, analisi, interpretazione e contestualizzazione di brani di autori inclusi nel programma: Fedro, Seneca, Petronio, Marziale, Tacito.

Le verifiche sono state congrue con valutazione docimologica secondo il livello di conoscenze, competenze e capacità previste nel tipo di prova, in particolare si sono seguiti i seguenti parametri:

### **Criteri di valutazione**

- Per la prova scritta, sono stati seguiti i seguenti criteri per la determinazione dei livelli di profitto:
  - Livello di sufficienza:
    - a. Comprensione del significato generale del testo, nonostante la presenza di qualche inesattezza di ordine morfologico e di qualche indecisione nella scelta lessicale.
    - b. Conoscenza storico-letteraria e analisi contestuale essenziale, abbastanza completa e precisa.
  - Elementi per una valutazione superiore:
    - a. Assenza di errori nella decodificazione morfo-sintattica del brano, scelta lessicale appropriata e rispettosa del genere a cui il testo appartiene e dello stile dell'autore tradotto.
    - b. Conoscenza storico letteraria e analisi contestuale complete, precise, articolate e approfondite.
- Per la prova orale, sono stati seguiti i seguenti criteri per la determinazione dei livelli di profitto:
  - Livello di sufficienza:
    - a. Competenze accettabili nella traduzione, analisi e interpretazione del testo proposto.
    - b. Conoscenza adeguata degli argomenti storico-letterari.
  - Elementi per una valutazione superiore:
    - a. Competenze sicure nella traduzione, analisi e interpretazione del testo proposto
    - b. Conoscenze approfondite degli argomenti storico-letterari, correttezza espositiva, capacità di formulare un discorso critico autonomo.

Come si può evincere da quanto è stato valutato nelle prove scritte, queste si sono articolate in due parti: una prima parte ha impegnato gli alunni nella traduzione di brevi passi di autori di cui avevamo letto altri testi; una seconda parte li ha coinvolti in un commento di carattere tematico e stilistico che ha riguardato il testo proposto e dei riferimenti ad altri brani o componimenti poetici precedentemente studiati dello stesso autore.

### **Contenuti**

#### **L'età Giulio-claudia**

#### **Fedro e il genere letterario della favola**

Dalle *Fabulae*:

*Prologus* del Primo libro (lettura in traduzione)

*Lupus et agnus*, Libro I, 1 (in traduzione)  
*Canis et capella, ovis et leo*, (*Numquam est fidelis cum potente societas*), Libro I, 5 (in traduzione)  
*Canis et lupus* (L'esaltazione della libertà), Libro III, 7 (fotocopia)  
*Canis et agnus* (il valore della *bonitas* e dei *merita* contrapposti alla *necessitas* e alle *leges*) (fotocopia)  
*La vedova e il soldato*, Appendix Perottina, 15 (lettura in traduzione)

**Lucio Anneo Seneca**: biografia, il pensiero filosofico, i *Dialogorum libri*, le *Epistulae ad Lucilium*, l'*Apokoloxyntosis*, le *Tragedie*, in particolare *Fedra* e *Medea*, lo stile.

Dal *De brevitae vitae*:

*Una protesta sbagliata*, I, 1, 2, 3, 4

*Il tempo sprecato*, cap. II, 1, 2, 4

Dalle *Epistulae ad Lucilium*:

*Solo il tempo ci appartiene*, Ep. 1

*Occorre scegliere le letture*, Ep. 2 (breve estratto fornito in fotocopia)

*Criteri per scegliere gli amici*, Ep. 3

*Fuggire la folla*; Ep. 7, 1-3

*Come trattare gli schiavi*, Ep. 47, 1-4

*Gli schiavi sono uomini*, Ep. 47, 16-19

Da *Fedra*: *La confessione di Fedra* (in traduzione)

*Il lucido delirio di Medea* (in traduzione)

**Petronio**: l'autore, l'opera, il genere

dal *Satyricon*:

*Trimalchione si unisce al banchetto*, 31,8 – 33, 4

*Vive più a lungo il vino dell'ometto /Lo scheletro d'argento*, 34

*La descrizione di Fortunata*, 37

*Servi homines sunt*, 71, 1-7 (in traduzione)

*Perseveranza di Trimalchione*, 75,8-11, 76 (fotocopia - in traduzione)

*Habeas assem, valeas assem*, 77,3-6 (fotocopia)

*L'ira di Encolpio*, 82 (fotocopia): esempio del forte divario tra l'illusione epica di Encolpio e la realtà (Note di approfondimento tratte da G.B Conte, E. Pianezzola, *Lezioni di letteratura latina 3*, Le Monnier, Firenze 2009, pag. 210-211)

*La matrona di Efeso* (in traduzione); soprattutto i paragrafi inerenti al parallelismo parodico tra l'ancella della matrona d'Efeso e Anna, la sorella di Didone (*Satyricon*, 112, 1,2,3)

**L'età dei Flavi**

**Marco Valerio Marziale**: biografia, l'epigramma, dichiarazioni di poetica, la rappresentazione comica della realtà; il mondo personale e degli affetti

da *Epigrammata*:

*Hominem pagina nostra sapit* (X,4)

*Maronilla petitur et placet* (I,10) (fotocopia)

*Diaulo medico- becchino* (I, 47)

*Penelope venit, abit Helene* (I, 62) (fotocopia)

*Beni privati, moglie pubblica* (III, 26) (fotocopia)

*Auguri ad un amico* (I, 15) (fotocopia)  
*Ricetta per una vita felice (Vitam quae faciunt beatiorum)* (X, 47) fotocopia  
*Mica vocor* (II, 59) (fotocopia)  
*Erotion* (V,34)

## **Il secolo d'oro dell'impero**

### **Da Traiano a Commodo**

**Publio Cornelio Tacito:** biografia, l'opera, lo stile

Caratteri e temi fondamentali dell'*Agricola* e della *Germania*.

Il progetto storiografico di Tacito, le *Historiae* e la riflessione sul principato, la rappresentazione di un'epoca atroce: l'anno dei quattro imperatori; gli *Annales* e le radici del potere imperiale, visione pessimistica e moralismo dell'autore, la storiografia tragica di Tacito.

da *Agricola: Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro* (cap.30)

da *De origine et situ Germanorum: Caratteri fisici e morali dei Germani* (cap. 4)

*Da tanto tempo la Germania viene sconfitta!* (in traduzione)

Lettura di approfondimento: La Germania di Tacito e il Nazismo, pag. 430-431.

da *Annales: L'assassinio di Agrippina, XIV, 5-7, 8* (in traduzione); la struttura dell'episodio;

*Roma in fiamme, XV, 38, 1-3*

*Il panico della folla XV, 38, 4-7* (in traduzione)

*Il suicidio di Seneca, XV, 62-64* (in traduzione)

**Apuleio:** *Metamorphoseon libri XI*, l'originalità del testo anche dal punto di vista strutturale, I modelli dell'Asino d'oro, i due intenti dell'opera, l'incidenza della *curiositas* e del caso e le forze contrapposte del romanzo; l'intervento provvidenziale di Iside; la *favola di Amore e Psiche*, reduplicazione e anticipazione della vicenda di Lucio. Da *Metamorphoseon libri XI, V, 21-23: Psiche contempla di nascosto Amore* (in traduzione); III, 24-25: *Lucio diventa asino* (in traduzione); XI, 13-15: *La preghiera alla luna: Lucio torna uomo.* (in traduzione).

Testi in adozione:

A. Diotti, S. Dossi, Narrant 3, SEI, Torino 2016

S. Dossi, F. Signoracci, Manuale e Laboratorio 1 e 2, Fabbri Editori, Milano 2016

### **3.3**

**Disciplina: Lingua e cultura inglese**

**Docente: Romina Di Renzo**

#### **Profilo della classe**

Seguo la classe per l'insegnamento di lingua e cultura inglese dall'inizio di questo anno scolastico, ma fin da subito si è instaurata con i ragazzi una relazione molto positiva e si è creato un clima di lavoro piacevole e stimolante. La classe si è sempre mostrata corretta, attenta e piuttosto diligente nella preparazione. Gli alunni hanno manifestato interesse per gli argomenti proposti e hanno partecipato in maniera attiva e collaborativa al dialogo educativo; l'atteggiamento disponibile e ricettivo ha consentito agli studenti di assimilare i contenuti proposti e di migliorare il proprio metodo di lavoro. Sul piano del profitto, sia per quanto riguarda le competenze linguistiche, sia per le competenze nell'ambito della cultura e della letteratura, la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di preparazione che va dal discreto al buono. Soltanto un piccolo gruppo, sia

per carenze linguistiche, sia per difficoltà nella rielaborazione autonoma, ha raggiunto una preparazione globalmente sufficiente. È comunque rilevabile, nella maggior parte degli studenti, un effettivo progresso compiuto durante il corso dell'anno.

### **Raggiungimento degli obiettivi**

Nel corso del triennio del liceo l'alunno sviluppa e consolida le sue competenze linguistico-comunicative, fino ad arrivare al livello B2/B2+ del Quadro Comune di Riferimento per le lingue e approfondisce le conoscenze sull'universo storico-culturale e letterario relativo alla lingua straniera. In questa classe dieci studenti hanno superato l'esame Cambridge, ottenendo la certificazione di livello B2. Il resto della classe, pur non avendo sostenuto l'esame per la certificazione, si attesta su un livello di competenza B2/B2+, fanno eccezione pochi studenti che, non avendo del tutto colmato le lacune pregresse, presentano ancora qualche fragilità linguistica nell'espressione orale e nella produzione scritta. Lo studio della letteratura ha avuto come finalità lo sviluppo di una competenza comunicativa adeguata all'analisi e al commento degli argomenti trattati, lo sviluppo di competenze culturali attraverso la comprensione di testi letterari e del patrimonio culturale in essi espresso e lo sviluppo di capacità di ragionamento, interpretazione e pensiero critico. Un buon numero di studenti è in grado di affrontare con sicurezza l'analisi di testi letterari e argomentativi e sa interpretare le tematiche in modo personale, mentre alcuni studenti, pur evidenziando delle difficoltà nel formulare un giudizio critico, dimostrano di sapersi orientare in modo autonomo nei contenuti proposti. Nel complesso quindi, seppur con risultati differenziati, le competenze stabilite in fase di programmazione sono state raggiunte da tutti gli studenti.

### **Metodologie didattiche**

Sono state adottate varie metodologie didattiche, per venire incontro ai diversi stili di apprendimento degli studenti e per sviluppare le quattro abilità linguistiche di comprensione e produzione scritta e orale: lezione frontale e dialogata e spiegazioni frontali con utilizzo di strumenti audio-visivi, discussioni aperte a tutto il gruppo classe, lavori a coppie e in gruppo, anche con realizzazione di prodotti multimediali, lavoro individuale, sia in classe che a casa, correzione dei compiti individuale e collettiva.

### **Materiali didattici e spazi utilizzati**

Le lezioni si sono svolte nell'aula di classe, facendo spesso uso dello schermo e del videoproiettore presenti. Oltre al libro di testo "Time Machines Concise Plus", DEA Scuola – Black Cat Editori con i suoi contenuti digitali, sono stati utilizzati materiali audio e video e presentazioni multimediali a supporto delle spiegazioni. Altro materiale integrativo e di approfondimento è stato fornito in fotocopia o condiviso sulla classe virtuale Google Classroom. Gli studenti hanno svolto ricerche in rete e predisposto presentazioni condivise con la classe.

### **Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione**

Sono state svolte verifiche formative e sommative. Le prime sono state costituite da: valutazione

degli interventi durante le discussioni e correzione dei compiti svolti a casa, fornendo giudizi ed indicazioni per guidare gli alunni e renderli consapevoli del loro percorso formativo. Per quanto riguarda le verifiche sommative, sia nel primo quadrimestre che nel secondo sono state svolte due prove scritte e due prove orali. Le verifiche scritte sono state strutturate come analisi di un testo argomentativo o di un testo letterario (non noto) di un autore affrontato in classe di cui si chiedeva: comprensione globale e dettagliata, analisi degli elementi formali e stilistici, interpretazione, contestualizzazione del testo nel quadro storico-culturale di riferimento o collegamento delle questioni trattate con temi di attualità. Inoltre le prove richiedevano una breve produzione scritta, in cui gli studenti dovevano commentare o esprimere il proprio punto di vista su un tema presente nell'estratto analizzato. Sono state valutate come prove orali anche le presentazioni svolte individualmente o a piccoli gruppi su argomenti di approfondimento e di raccordo con altre discipline.

Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno e della costanza nelle varie attività e dei progressi personali. Nella produzione scritta e orale i criteri di valutazione sono stati:

- pertinenza, correttezza, ricchezza ed originalità dei contenuti
- fluidità, organizzazione logica, correttezza morfosintattica e varietà lessicale nella forma
- capacità di approfondimento, sintesi, rielaborazione dei concetti in modo critico e personale.

## **Contenuti**

Dal libro di testo *Time Machines Concise Plus*, DeA Scuola – Black Cat e altro materiale fornito dall'insegnante in fotocopia o condiviso sulla Classroom virtuale:

### **The Romantic Age**

#### History and culture:

Britain and America, The American declaration of independence, listening on Independence Day in the USA, The Industrial Revolution, The effects of the French Revolution and the Napoleonic Wars in Britain, riots and reforms, Romantic visions of nature: Turner and Constable, Edmund Burke and the sublime.

#### Literature and genres:

Romantic poetry – a new sensibility, imagination, the figure of the child, the importance of the individual.

The Gothic novel – main features

The novel of manners and the psychological world of Jane Austen

#### Authors and texts:

- **Mary Shelley:** *Frankenstein, or The Modern Prometheus* - origin of the novel, the influence of science, philosophical and literary influences, narrative structure, plot and themes. Analysis of the extracts “The creation of the monster” and “What was I?”
- **Jane Austen:** *Pride and Prejudice* – plot, stylistic features, characters and themes, analysis of the extracts “A truth universally acknowledged” and “Elizabeth and Darcy”.
- **William Blake:** *London* – *The Lamb* – *The Tyger*
- **William Wordsworth:** *A certain colouring of imagination* (extract from the *Preface to Lyrical Ballads*)– *Daffodils* – *Composed upon Westminster Bridge*
- Comparing perspectives: Man and Nature – *Lines Written in Early Spring* by William Wordsworth and *La Ginestra* by Giacomo Leopardi

- **Samuel Coleridge:** *The Rime of the Ancient Mariner* – analysis of the extracts “There was a ship”, “The ice was all around”, “A sadder and wiser man”.
- Conceptual link: man and nature. Extract "Know better, no better" from the essay by **Jonathan Safran Foer** *We are the weather. Saving the planet begins at breakfast.* (2019), video "What happened at the COP26 World Leaders Summit?", discussion on actions we can take against climate change.

## **The Victorian Age**

### History and culture

The growth of industrial cities, international trade, managing the empire, pressure for reforms and Chartist movement, the Corn Laws and the Poor Law, Gladstone and Disraeli, the workhouses, the Victorian compromise, From Victorian schools to modern education - comparison with Italian education reforms, Victorian etiquette.

### Literature and genres

The Victorian Novel – main features

The Aesthetic movement

### Authors and texts

- **Charles Dickens:** *Oliver Twist* – plot and themes, video of the scene “Oliver wants some more” from the movie “Oliver Twist” (2005) directed by Roman Polanski, analysis of the extract “The punishment” – *Hard Times*: plot, themes, style, Dickens’s critique of Utilitarianism, analysis of the extracts “A man of realities” and “Coketown”
- Comparing perspectives: child labour – extract from *Bleak House* by Charles Dickens and *Rosso Malpelo* by Giovanni Verga
- **Oscar Wilde:** *The picture of Dorian Gray* – the preface, plot and themes, analysis of the extract “I would give my soul for that!”, *The importance of being Earnest* – plot, themes and style, analysis of the extract “The shallow mask of manners”.
- Lavori di approfondimento e collegamento con altre opere o altre discipline, svolti dagli studenti a piccoli gruppi:  
"The portrait" - links between *The Picture of Dorian Gray* and *The Oval Portrait* by Edgar Allan Poe and the poem *In an Artist's Studio* by Christina Rossetti. Dorian’s picture and social media profiles-is it your real you?

"Dandyism through the ages" - links between Oscar Wilde and David Bowie, Oscar Wilde and Andy Warhol.

“The Double” - links between *The Picture of Dorian Gray* and *William Wilson* by Edgar Allan Poe and *Dr. Jekyll and Mr. Hyde* by Robert Louis Stevenson.

“The Pre-Raphaelite Brotherhood” - "Lady Lilith" by Dante Gabriel Rossetti, Post-Pre-Raphaelite fashion, art and design.

“The cult of beauty”: links between Oscar Wilde and Gabriele D’Annunzio.

## **The Modern Age**

### History and culture

The Edwardian Age and the First World War: the age of anxiety. The crisis of certainties, Freud's influence, Einstein's theory of relativity, Bergson's distinction between historical and psychological time. The Second World War. The “Jazz Age”.

## Literature and genres

Modernism

The modern novel

The interior monologue

A new generation of American writers

## Authors and texts

**James Joyce** – *Dubliners*: structure and setting, characters, realism and symbolism, style, paralysis and epiphany. Analysis of the short story *Eveline* and of the last part of the short story *The Dead*. *Ulysses*: plot, setting, themes, style, relation to the Odyssey, the mythical method, analysis of the extract “The funeral”.

**Aldous Huxley** – *Brave New World*: plot, themes, style, analysis of the extract “What man has joined, nature is powerless to put asunder”.

**George Orwell** – *Nineteen Eighty-Four*: plot, features and themes, Newspeak and Doublethink, analysis of the extract “Big Brother is watching you”.

**Francis Scott Fitzgerald** – *The Great Gatsby*: plot, themes and style, analysis of the extract “Death of a dream”.

## **The Present Age**

### History and culture

The post-war years

### Literature and genres

The Theatre of the Absurd

### Authors and texts

**Samuel Beckett** – *Waiting for Godot*: structure, themes, characters, analysis of the extract “All the dead voices”, *Happy Days*: visione dello spettacolo al Teatro Metastasio di Prato, plot, characters, themes and symbols

## **3.4**

**Disciplina: Storia**

**Docente: Lorenzo Lorenzi**

### **Profilo della classe**

La classe 5 FS, dove ho insegnato per l'intero triennio, ha seguito con soddisfacente profitto il lavoro didattico. Un gruppo di allievi e allieve, il cui impegno si è caratterizzato per continuità, senso di responsabilità e atteggiamento costruttivo, si è distinto per un buon livello di conoscenze e per la capacità di ragionare sulle cause e sulle motivazioni dei fenomeni. In una parte della classe, l'attenzione e l'applicazione allo studio sono state a volte condizionate da una certa discontinuità alla quale però ha sempre fatto riscontro la capacità di recuperare efficacemente, grazie a un

adeguato livello di responsabilità personale unito alla capacità di mettere a fuoco i problemi e le questioni importanti sintetizzandole nella giusta misura. In molti casi si è registrato, nel corso del triennio, un sensibile progresso dal punto di vista della padronanza dei concetti, dell'uso delle scelte lessicali e del registro linguistico in generale. Solo in un caso la capacità di recuperare ha mostrato incertezze per la poca cura nell'organizzazione del lavoro. La disciplina storica ha avuto a disposizione due ore settimanali.

### **Raggiungimento degli obiettivi**

I contenuti trattati sono stati tutti spiegati in classe dal sottoscritto che su di essi ho cercato di sollecitare interventi e riflessioni da parte degli alunni. La lettura del manuale è stata indicata come strumento di preparazione da affiancare alla spiegazione del docente e ai materiali da esso forniti soprattutto nel periodo in cui la lezione è stata a distanza e si è svolta su remoto. Gli obiettivi sono rari raggiunti in relazione ai descrittori sotto indicati, relativamente alla competenze, conoscenze e abilità.

#### **Conoscenze**

- Possedere conoscenze generali di eventi, processi e sistemi politici ed economici;
- Conoscere in modo approfondito i concetti della storia politica e dell'economia e gli elementi costitutivi e di svolta di importanti processi storici;
- Utilizzare in modo appropriato e competente i concetti della politica e dell'economia;
- Usare un lessico in maniera competente e appropriata relativamente all'esposizione dei processi storici;

#### **Competenze**

- Ricostruire abilmente in maniera cronologica le fasi di un processo storico;
- Utilizzare e scegliere in modo pertinente i singoli contenuti conoscitivi all'interno di un ragionamento sui processi storici;
- Ragionare sulle cause e sulle motivazioni dei fenomeni e delle decisioni;

#### **Abilità**

- Analizzare differenze e analogie tra sistemi politici e culturali approfondendone le questioni chiave utili alla scrittura di un commento di media lunghezza;
- Individuare e confrontare diverse interpretazioni dei processi storici mediante una ricerca intertestuale autonoma.

Un gruppo piuttosto ampio di alunni ha raggiunto buone competenze da a) a i). Un'altra parte della classe ha raggiunto competenze da discrete da a) a f-g) con qualche incertezza nelle competenze di tipo g) e h). Pochi alunni si collocano su un piano di competenze sufficienti da a) a f) e sono più a disagio nei campi g) e h).

### **Materiali didattici e spazi utilizzati**

Il materiale di base, ovvero il manuale in adozione (Giardina, Vidotto, Sabbatucci, *I mondi della storia*, voll. 2 [2014] – 3 [2016], Bari), è stato supportato da filmati/ documentari della storia del Novecento e da una stringata filmografia relativa al <periodo fra le due guerre>.

### **Metodi, mezzi e tempi**

Spiegazione del docente, discussione guidata, interrogazione inserita nel dialogo generale della classe. Tempi: tre ore settimanali di lezione.

### **Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione**

Le verifiche sono avvenute oralmente e per iscritto. Si sono valutati tre tipi di prestazioni: interventi autonomi dell'alunno, contributi dell'alunno richiesti dal docente su singoli contenuti o problemi, dialoghi di maggiore ampiezza tra l'alunno e il docente. Si è privilegiato l'interrogazione orale tradizionale e la verifica scritta con domande aperte.

I criteri di valutazione sono esposti facendo riferimento alle competenze disciplinari che qui di seguito vengono riportate:

### **Criteri di valutazione**

< 5: carenze rilevanti nelle competenze da a) a h)

5: competenze con qualche limite di tipo a) e b) , scarse competenze da c) a h)

6: competenze essenziali di tipo a), b), c) d), e), anche con qualche debolezza nelle competenze f), g) e h).

fino a 7: competenze discrete a,b,c,d anche se qualche difficoltà nei campi e, f, g,

fino a 8: competenze buone da a) a h).

fino a 10: competenze molto buone da a) a h)

### **CONTENUTI**

Libro di testo: Giardina, Vidotto, Sabatucci, *I mondi della storia*, voll. II - III, Bari, 2014-16.

### **I GOVERNI DELLA SINISTRA DI DE PRETIS**

Il programma di riforme. La riforma elettorale, la riforma della scuola. Il trasformismo. La politica estera: la triplice alleanza, la politica coloniale. La politica economica: il protezionismo. pp. 570-578, vol.2

### **DAI GOVERNI CRISPI ALLA CRISI DI FINE SECOLO**

I governi Crispi: l'autoritarismo; la riforma amministrativa; la politica coloniale. Il primo governo Giolitti. La nascita del Partito Socialista Italiano. La crisi di fine secolo: gli scontri di Milano, il dibattito in parlamento, "Torniamo allo statuto" di Sidney Sonnino. La crisi di fine secolo, pp. 579-585, vol. 2

## **IL MOVIMENTO DEI LAVORATORI**

La Seconda Rivoluzione Industriale e la seconda Internazionale.  
pp. 436-442, 451-453, vol.2

## **L'ETA' GIOLITTIANA**

La politica di Giolitti verso i conflitti sociali. Il rapporto con i socialisti. I provvedimenti di governo. La politica meridionalista. La guerra di Libia e la riforma elettorale.  
pp. 591-599, vol. 2

## **LA GRANDE GUERRA**

Le Cause della Grande Guerra. Le crisi internazionali nei primi 14 anni del nuovo secolo. Lo scoppio della Guerra. La trincea; La scelta del 1917. La sconfitta degli imperi centrali. Vincitori e Vinti. Il mito e la memoria. pp. 8-25,34-39, vol. 3

## **LA RUSSIA dal 1917 al 1920**

La rivoluzione di febbraio. Le tesi di aprile di Lenin. La presa del potere dei bolscevichi. La guerra civile. pp. 31-34, vol. 3

## **IL DOPOGUERRA**

Il biennio rosso. La nascita dei partiti comunisti. La Germania di Weimar pp. 50-55, vol. 3

## **LA RUSSIA COMUNISTA DA LENIN A STALIN**

pp. 57-63, vol. 3

## **LA NASCITA DEL FASCISMO E LA PRESA DEL POTERE DI MUSSOLINI**

Il dopoguerra in Italia: il partito popolare, la legge proporzionale, la nascita del fascismo, ideologia e programma del fascismo, tensioni sociali, l'occupazione delle fabbriche, lo squadristico fascista. La presa del potere del fascismo nel 1922. Il periodo di transizione dal 1922 al 1925. Il caso Matteotti pp. 67-83, vol. 3

## **IL FASCISMO**

. Le leggi fascistissime. I Patti Lateranensi. I caratteri totalitari del fascismo. Gli aspetti essenziali dei regimi totalitari. La politica economica. La politica estera. Il Colonialismo fascista. pp. 172-185, vol.3

## **IL TOTALITARISMO**

L'URSS di Stalin; Le democrazie europee e i fronti popolari; la guerra civile spagnola pp. 153-165, vol.3

## **LA GERMANIA DI HITLER**

Nazional-socialismo: ideologia e programma. Le debolezze della repubblica di Weimar. L'ascesa al potere di Hitler. Le iniziative di Hitler che portano alla guerra: l'accordo di Monaco e il Patto con l'Unione Sovietica. pp. 143-152, vol.3

## **LA SECONA GUERRA MONDIALE**

Caratteri generali della guerra. Gli incontri tra i governi alleati per preparare il dopoguerra. La guerra lampo, gli anni 1939-40. L'Italia e la guerra parallela; 1941 e l'entrata in guerra di URSS e Stati Uniti. La Shoah, le battaglie decisive e lo sbarco in Normandia. pp. 214-238, vol.3

## **L'ITALIA DAL 1943 al 1948**

La caduta del fascismo. L'8 settembre e la Resistenza. I governi successivi alla liberazione e l'evoluzione politica fino all'elezione dell'assemblea costituente. La nascita della Costituzione repubblicana.

pp. 239-245, 400-406, vol.3

### **3. 5**

**Disciplina: Filosofia**

**Docente: Lorenzo Lorenzi**

#### **Profilo della classe**

La classe ha sempre mostrato, per tutta la durata del triennio, un profitto scolastico positivo pur nel contesto di una certa eterogeneità di rendimento. Un piccolo nucleo di studenti (provenienti da una classe smembrata) si è aggiunto lo scorso anno al gruppo originario favorendo un dialogo costruttivo e una socialità comunicativa e distensiva.

Un piccolo nucleo di alunne e alunni ottiene un risultato buono, anche se a tratti discontinuo, sia in relazione alla solidità delle conoscenze, dei concetti e delle dottrine studiate, sia in base alla capacità di esporre con rigore i movimenti affrontati (ricostruendo con ordine e chiarezza le argomentazioni filosofiche approfondite). In un'altra parte della classe, l'impegno e l'applicazione nello studio hanno determinato significativi progressi dal punto di vista della precisione espositiva e nell'organizzazione complessivamente puntuale del discorso filosofico, tanto che i risultati sono

stati discreti rispetto ai punti di partenza sufficienti. In pochi casi si è verificata una certa difficoltà nella comprensione di alcune tematiche, nell'attenzione alle spiegazioni in classe e nell'applicazione di esse per ciò che concerne le esercitazioni a casa, queste mancanze sono state compensate da una capacità di recupero nella parte finale dell'anno; per questi studenti il risultato finale è comunque sufficiente.

### **Raggiungimento degli obiettivi**

I contenuti trattati e indicati nel programma sono stati spiegati in classe e puntualizzati, all'occorrenza, mediante letture di brani presenti nel manuale in adozione. Su questa base si è cercato di sollecitare interventi e riflessioni orali da parte degli alunni e in molti hanno risposto positivamente. Lo studio del manuale è stato affiancato da ulteriori approfondimenti; la didattica digitale integrata ha permesso inoltre di caricare su classroom materiali audiovisivi e testi di approfondimento in pdf al fine di una comprensione esaustiva di alcune tematiche della filosofia del Novecento. Autori come Wittgenstein, Lyotard, Bauman, Braidotti sono stati affrontati fornendo materiali specifici e appunti.

Gli obiettivi sono rari raggiunti in relazione ai descrittori sotto indicati, relativamente alle **competenze, conoscenze e abilità**.

#### **Conoscenze**

- Possedere conoscenze generali dei concetti base degli autori trattati;
- Conoscere in modo approfondito i fondamenti costitutivi della filosofia fra Otto e Novecento;
- Conoscere in modo appropriato e competente il lessico specifico della disciplina;
- Usare il lessico sopra descritto in maniera competente e appropriata;

#### **Competenze**

- Ricostruire abilmente le fasi del processo filosofico di ciascun autore trattato in relazione al contesto storico;
- Relazionare e collegare in modo pertinente le teorizzazioni delle personalità trattate;
- Ragionare sulle cause e sulle motivazioni di alcuni assunti filosofici;

#### **Abilità**

- Analizzare e contestualizzare differenze fra i vari filosofi;
- Individuare e confrontare diverse interpretazioni fornite dalla critica filosofica, anche mediante la costruzione di mappe o scrittura di breve saggio.
- Approfondire temi-chiave della filosofia del Novecento mediante autonoma ricerca intertestuale e delle fonti specifiche.

Un gruppo piuttosto ampio di alunni ha raggiunto buone competenze da a) a i). Un'altra parte della classe ha raggiunto competenze da discrete da a) a f-g) con qualche incertezza nelle competenze di tipo g) e h). Pochi alunni si collocano su un piano di competenze sufficienti da a) a f) e sono più a disagio nei campi g) e h).

### **Criteri di valutazione:**

< 5: gravi difficoltà in tutte le competenze disciplinari elencate.

5: incertezze in a), b) c), d), rilevanti difficoltà in e), f), g), assenza di h).

6: livello sufficiente in a), b) c), d), incertezze in e), f), g), assenza di h)

Fino al 7: livello discreto o buono in a), b) c), d), incertezze in e), f), g), saltuaria presenza di h)

Fino all'8: livello buono in a), b) c), d), livello buono in e), f), g), presenza di h)

Dal 9 al 10: livello ottimo o eccellente nelle competenze disciplinari da a) a h)

Metodi: spiegazione del docente, discussione guidata, interrogazione inserita nel dialogo generale della classe.

I criteri di valutazioni sono esposti in riferimento alle competenze disciplinari esposte.

### **Materiali didattici e spazi utilizzati**

Il manuale in adozione è il seguente: N. Abbagnano-G. Fornero *La ricerca del pensiero*, vol. 3A, 3B e 3C, Torino, 2012. Tempi: tre ore settimanali di lezione. Filmati e testi trascritti da conferenze su Postumano e Transumanesimo, fotocopie di Wittgenstein. Tutto questo materiale è stato offerto alla classe mediante classroom.

### **Metodi, mezzi e tempi**

Spiegazione del docente, discussione guidata, interrogazione inserita nel dialogo generale della classe. Esercitazioni scritte a domande aperte Tempi: tre ore settimanali di lezione.

### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

Le verifiche che hanno determinato i punteggi e le medie sono avvenute oralmente. Sono stati valutati 1) i contributi su singoli temi provenienti dagli alunni o per loro autonoma iniziativa o su sollecitazione del docente; 2) i contributi più ampi, su più argomenti, risultati nell'ambito delle interrogazioni avvenute nel contesto del dialogo scolastico; 3) contributi tratti dai capitoli del manuale.

## **CONTENUTI**

(Libro di testo N. Abbagnano – G.Fornero, *La ricerca del pensiero*, voll. 2B, 3A, 3B, Torino, 2012)

## **HEGEL**

La filosofia della storia. Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia. La storia della filosofia.  
pp. 522-527, vol.2b

## **DESTRA E SINISTRA HEGELIANA**

Conservazione o distruzione della religione; **D. F. Strauss** pp.73-74, vol. 3a

## **FEUERBACH**

Il rovesciamento della predicazione, la critica alla religione, la critica a Hegel, l'uomo è ciò che mangia. pp. 76-83, vol. 3a

## **MARX**

La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura. La nozione di «ideologia». L'analisi della società capitalista: l'alienazione, la teoria del plus-valore, la teoria della crisi della società capitalista; la società senza classi.

Testo: *Le tesi su Feuerbach* (da *Tesi su Feuerbach*) pp. 134-135  
pp. 91-101, 103-108, 114-125, vol. 3a

## **SCHOPENHAUER**

Il mondo come rappresentazione, le forme del fenomeno; La cosa in sé: i caratteri della volontà di vivere. L'oggettivazione della volontà. La critica dell'idea di progresso. La condizione umana. Le vie della liberazione: l'arte, la moralità, l'ascesi.

Testo: *L'ascesi* (da *Il mondo come volontà...*)  
pp. 6-17, 23-26, vol.3a

## **FREUD**

L'origine della psicoanalisi; L'interpretazione dei sogni: la nevrosi e l'isteria. La teoria della sessualità. La situazione edipica. Principio di piacere e principio di realtà. La concezione dell'arte e della letteratura. La teoria della personalità: Es, Io e Super-Io. Al di là del principio di piacere.

Testo: *L'Es ovvero...* (da *Introduzione alla psicoanalisi*) pp. 482-83.  
pp. 464-473, vol. 3a

## **JUNG E L'INCONSCIO COLLETTIVO** pp. 477-479

Inconscio individuale e inconscio collettivo convivono  
I tipi psicologici

## **NIETZSCHE**

La Nascita della Tragedia. Il Periodo illuministico e il grande annuncio; la filosofia del Meriggio. La Genealogia della morale. Il nichilismo. La teoria del Superuomo. La dottrina dell'eterno ritorno dell'uguale. La volontà di potenza L'Ultimo Nietzsche: il **nichilismo** e le sue varie declinazioni

pp. 384-390, 392-395, 399- 405, 410-427, vol. 3a

Tutta la classe ha letto e si è esercitata, in relazione alla tematica del superuomo, il romanzo *Sorelle Materassi* di A. Palazzeschi.

### **IL PRIMO WITTGENSTEIN**

Biografia dell'autore; il Trattato Logico-filosofico: introduzione generale, le proposizioni, il mondo e il pensiero; il linguaggio e la sua funzione, linguaggio e pensiero, le funzioni di verità, le proposizioni atomiche e molecolari; le tautologie, il mistico. *Letture di parti del Trattato* + appunti e fotocopie.

### **IL POSTMODERNO**

Caratteri e particolarità, nascita del movimento (appunti dal manuale).

F. Lyotard e la <questione postmoderna; la fine delle grandi narrazioni>:

<https://www.youtube.com/watch?v=GPhqrljC21Y>

Z. Bauman e la <modernità liquida e risposte globali>:

<https://www.youtube.com/watch?v=to9HkTxu9Ro>

### **IL TRANSUMANESIMO**

Essere umano come soggetto nomade; caratteri e particolarità del movimento transumanista.

<https://www.ai4business.it/robotica/transumanesimo-cose-quali-obiettivi-si-propone/>

Transumanesimo e cinema: l'esperimento di Titane di J. Ducornau:

<https://nospoiler.it/posts/titane-spiegazione-titolo>

### **IL POSTUMANO**

Caratteristiche e particolarità del Postumano

Rosi Braidotti: LE SCIENZE UMANE NELL'EPOCA DELLA POSTUMANA, conferenza all'Accademia dei Lincei, Roma, 11 aprile 2019 .

[https://www.youtube.com/watch?v=mb2\\_a-UX1OE](https://www.youtube.com/watch?v=mb2_a-UX1OE)

## **3. 6**

**Disciplina: Matematica**

**Docente: Silvia Torrigiani**

### **Profilo della classe**

La classe, nel corso del triennio, ha avuto un comportamento generalmente corretto nei confronti del docente e ha risposto agli stimoli in modo complessivamente accettabile; anche l'impegno e l'interesse sono risultati sufficientemente continui ad eccezione di alcuni alunni. Lo svolgimento della programmazione, compatibilmente con i diversi ritmi di apprendimento, è stato abbastanza regolare. Per quanto riguarda il profitto, un gruppo di studenti più motivati ha conseguito buoni risultati, con un paio di punte di eccellenza; altri allievi, con un impegno adeguato, sono riusciti a ottenere un profitto complessivamente sufficiente, mentre un gruppo, scarsamente incline a uno studio sistematico e ad una revisione personale e riflessiva dei contenuti, ha evidenziato nel corso

del triennio lacune diffuse, soprattutto nelle prove scritte, che si sono acuite in questo ultimo anno di corso nel quale è più che mai necessaria una rielaborazione organica dei contenuti dei due bienni precedenti.

### **Competenze**

- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni.
- Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli.

### **Abilità**

- Calcolare limiti di funzioni
- Calcolare limiti che si presentano nelle forme indeterminate
- Studiare la continuità di una funzione in un punto
- Calcolare la derivata prima di una funzione e le derivate successive
- Applicare i teoremi di Fermat, di Rolle, di Lagrange e di De l'Hopital
- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico
- Risolvere problemi di massimo e minimo
- Calcolare integrali indefiniti di semplici funzioni con l'uso di vari metodi
- Calcolare l'integrale definito
- Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline
- Risolvere semplici equazioni differenziali

### **Conoscenze**

- Algebra e calcolo dei limiti
- Limiti notevoli
- Funzioni continue e teoremi relativi
- Calcolo differenziale: derivate, algebra delle derivate
- Teoremi del calcolo differenziale
- Studio di funzione e problemi di massimo e minimo
- Calcolo integrale: integrale indefinito e definito
- Metodi di integrazione
- Applicazioni del calcolo differenziale e integrale
- Equazioni differenziali: equazioni a variabili separabili, equazioni del primo ordine, equazioni del secondo ordine a coefficienti costanti

### **Obiettivi Minimi**

- conoscere i contenuti del programma, secondo quanto indicato in conoscenze
- essere in possesso delle competenze e capacità sopra indicate limitatamente alle parti applicative fondamentali e ai quesiti standard
- usare il linguaggio matematico in modo corretto

## **Metodi e tempi**

Lezioni frontali, lezioni dialogate, video lezioni con lavagna elettronica e/o presentazioni power-point.

## **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

Le verifiche scritte e orali del primo e nel secondo quadrimestre sono state fatte nella misura concordata nel dipartimento. Le verifiche sia scritte sia orali sono state fatte in presenza.

### **Criteri di valutazione delle prove scritte:**

- impostazione logica corretta
- correttezza nello sviluppo dei passaggi e abilità operative
- uso corretto dei simboli, del linguaggio e dello strumento grafico.

### **Criteri di valutazione delle prove orali:**

- pertinenza delle risposte
- acquisizione dei contenuti
- comprensione ed uso della terminologia specifica
- rielaborazione delle conoscenze (capacità logico-deduttive).

## **CONTENUTI**

### **Limiti**

- Algebra dei limiti
- Forme di indeterminazione
- Limiti notevoli

### **Funzioni continue**

- Definizione di funzione continua
- Continuità delle funzioni elementari
- Punti di discontinuità per una funzione
- Asintoti di una funzione
- 

### **Derivate delle funzioni di una variabile**

- Definizione di derivata di una funzione in un punto
- Significato geometrico della derivata
- Continuità e derivabilità
- Derivate di alcune funzioni elementari
- Derivate di una somma, di un prodotto e di un quoziente di funzioni
- Derivata di una funzione composta
- Derivate delle funzioni inverse
- Derivate di ordine superiore
- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange o del valor medio
- Legame tra il segno della derivata prima di una funzione e la sua monotonia
- Conseguenze del teorema di Lagrange
- Teorema di Cauchy
- Teorema De l'Hospital

### **Studio di una funzione**

- Definizione di massimo e minimo assoluto e relativo
- Massimi e minimi delle funzioni derivabili
- Criterio per l'esistenza degli estremi relativi
- Estremi di una funzione non derivabile in un punto
- Studio del massimo e minimo delle funzioni
- Problemi di massimo e minimo
- Concavità, convessità punti di flesso
- Studio di una funzione

### **Integrali indefiniti**

- Definizione di primitiva di una funzione
- Definizione di integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione per scomposizione
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione delle funzioni razionali fratte

### **Integrali definiti**

- Definizione di integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito
- Teorema della media integrale
- Definizione di funzione integrale
- Teorema fondamentale del calcolo integrale o di Torricelli-Barrow
- Calcolo di aree
- Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione con l'uso dell'integrazione
- Applicazioni del calcolo delle derivate e degli integrali alla fisica
- Integrali impropri

### **Equazioni differenziali**

- Definizione di equazione differenziale e soluzione di una equazione differenziale.
- Equazioni differenziali del primo ordine.
- Equazioni differenziali lineari del secondo ordine omogenee a coefficienti costanti.
- 

### **Libro di testo usato**

L. Sasso, "Colori della Matematica" Vol. 5 gamma – Petrini

L. Sasso, "Colori della Matematica" Vol. 4 gamma – Petrini

### **3.7**

**Disciplina: Fisica**

**Docente: Silvia Torrigiani**

#### **Profilo della classe**

La classe, nel corso del triennio, ha avuto un comportamento generalmente corretto nei confronti del docente ed ha mostrato un interesse accettabile per la disciplina. Lo svolgimento della programmazione è stato abbastanza regolare anche se, adattandosi alla risposta e ai ritmi della

classe, non è stato sempre possibile approfondire tutti gli argomenti proposti. Per quanto riguarda il profitto, un gruppo di allievi più motivati ha conseguito buoni risultati, con un paio di punte di eccellenza; altri allievi, con un impegno adeguato, sono riusciti a ottenere risultati sufficienti, mentre un gruppo di studenti, meno inclini a uno studio sistematico e ad una revisione personale e riflessiva dei contenuti, ha evidenziato fragilità diffuse, soprattutto nelle verifiche scritte, dovute anche a lacune pregresse stratificatesi nel tempo.

## Competenze

- Osservare e identificare i fenomeni
- Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

## Abilità

- Applicare la legge che descrive l'interazione fra fili rettilinei percorsi da corrente.
- Determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente che scorre in un filo rettilineo o in un solenoide.
- Sfruttare il teorema di Ampere per determinare i campi magnetici generati da particolari distribuzioni di corrente.
- Determinare la forza su un filo percorso da corrente o su una carica elettrica in moto in un campo magnetico uniforme.
- Determinare le variabili del moto circolare uniforme di una carica elettrica in un campo magnetico
- Determinare l'induttanza di un solenoide, note le sue caratteristiche geometriche e costruttive.
- Calcolare l'energia immagazzinata in un solenoide percorso da una corrente.
- Determinare la potenza media erogata da un generatore a corrente alternata e la potenza media assorbita da un carico.
- Comprendere il vantaggio della corrente alternata per trasportare potenza su lunghe distanze.
- Risolvere problemi vari comprendenti meccanica ed induzione elettromagnetica con equazioni differenziali.
- Comprendere la necessità della corrente di spostamento in dinamica.
- Saper ricavare tutte le leggi dell'elettromagnetismo dalle equazioni di Maxwell.
- Determinare la quantità di energia trasportata da un'onda elettromagnetica
- Applicazione della legge di composizione relativistica delle velocità e delle leggi di dilatazione dei tempi e di contrazione delle lunghezze.

## Conoscenze

- Interazioni fra campo magnetico e corrente e interazioni fra correnti
- Teorema della circuitazione di Ampère
- Flusso del campo magnetico attraverso una superficie chiusa
- Forza di Lorentz, moto di una particella carica in un campo magnetico
- Forza elettromotrice indotta e legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Circuiti RC e RL in corrente continua
- La corrente alternata
- Il trasporto della corrente elettrica
- Corrente di spostamento.
- Le equazioni di Maxwell.
- Campo magnetico variabile come sorgente di campo elettrico e campo elettrico variabile come sorgente di campo magnetico.
- Produzione, ricezione e propagazione di onde elettromagnetiche.
- Definizione di densità di energia e intensità di un'onda elettromagnetica.
- Relazione fra campo magnetico e campo elettrico di un'onda elettromagnetica.
- Classificazione e caratteristiche delle onde elettromagnetiche in funzione della loro lunghezza d'onda. Esperimento di Michelson e Morley, risultati e soluzioni proposte, etere e contrazione di Lorentz.
- Relatività di Einstein: postulati della relatività ristretta, trasformazioni di Lorentz.
- Implicazioni dei postulati relativistici nei concetti di simultaneità, intervallo di tempo e di lunghezza.
- Carenze concettuali della fisica classica: l'effetto fotoelettrico, l'effetto Compton.

## Obiettivi Minimi

- Conoscere i contenuti del programma, secondo quanto indicato in conoscenze.
- Essere in possesso delle competenze e capacità sopra indicate limitatamente alle parti applicative fondamentali e ai quesiti standard.
- usare il linguaggio specifico in modo corretto

## Verifiche

Le verifiche scritte e orali sono state fatte nella misura concordata nel dipartimento.

## Criteri di valutazione:

- pertinenza delle risposte;
- acquisizione dei contenuti;
- comprensione e uso della terminologia specifica;
- rielaborazione delle conoscenze.

## **CONTENUTI**

### **Campo magnetico**

- Vettore campo magnetico  $B$
- André-Marie Ampère e l'interazione corrente-corrente
- Teorema della circuitazione di Ampère
- Flusso dell'induzione magnetica
- Forza di Lorentz

### **Induzione elettromagnetica**

- Forza elettromotrice indotta
- Il flusso del campo magnetico
- La legge dell'induzione di Faraday
- La legge di Lenz
- Analisi della forza elettromotrice indotta
- Generatori di tensione
- Induttanza
- Energia immagazzinata in un campo magnetico
- Circuiti RL in tensione continua
- Circuiti RC in tensione continua
- I trasformatori

### **Circuiti in corrente alternata**

- Tensioni e correnti alternate
- Circuito puramente resistivo

### **La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche**

- La sintesi dell'elettromagnetismo
- Le leggi di Gauss per i campi
- La legge di Faraday-Lenz
- La corrente di spostamento
- Le equazioni di Maxwell
- Le onde elettromagnetiche
- Energia delle onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico

### **Relatività ristretta**

- I postulati della relatività ristretta
- La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali.
- La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze
- Le trasformazioni di Lorentz.
- La relatività della simultaneità
- La composizione relativistica delle velocità.
- Lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici
- Quantità di moto relativistica
- Energia relativistica

### **Introduzione alla fisica quantistica**

- Effetto fotoelettrico
- Effetto Compton

**Libro di testo:**

Ugo Amaldi “L’Amaldi per i licei scientifici.blu”, Volume 3 - Ed.Zanichelli

Ugo Amaldi “L’Amaldi per i licei scientifici.blu”, Volume 2 - Ed.Zanichelli

**3.8 Disciplina: Scienze naturali**

**Docente: Patrizia Russi**

**Profilo della classe**

La classe che conosco da 5 anni ha mantenuto inalterate le caratteristiche iniziali e cioè di un gruppo di alunni che ha partecipato alle lezioni e discussioni in classe in maniera costante, matura e proficua, con una spiccata passione, per alcuni, per questa materia. E’ presente un gruppo di circa 4 alunni, che possiede una preparazione molto buona e che durante la lezione partecipa in maniera produttiva e interessata e lo ha fatto per tutto il corso del quinquennio ; un piccolo gruppo (5 alunni) che ha mostrato nel corso degli anni difficoltà nello studio e nella comprensione dei vari argomenti trattati, difficoltà che è rimasta pressoché invariata non riuscendo, gli alunni, a modificare in maniera sostanziale né il metodo di studio né l’attenzione e la concentrazione durante la lezione in classe; la restante parte (11 alunni) si attesta invece sulla piena sufficienza. La frequenza per la maggior parte è stata costante tranne che per un paio di alunni in quanto si sono verificate numerosissime assenze e uscite in anticipo/ ingressi in ritardo. La maggior parte della classe ha accolto con interesse le varie attività extracurricolari proposte, nonostante la maggior parte delle proposte fosse svolta in DAD. Tutti gli alunni hanno assistito a numerose conferenze di orientamento universitario proposte in ambito scientifico, con l’intenzione di proseguire lo studio delle scienze all’Università, tali conferenze hanno utilizzato la modalità DAD e solo pochissime in presenza

**OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

- descrivere le caratteristiche dei principali composti organici e le loro relazioni col mondo dei viventi;
- distinguere i principali processi metabolici aerobici ed anaerobici ed interpretare i processi di respirazione e fotosintesi in termini energetici;
- riconoscere le caratteristiche delle principali rocce trattate nel corso dell’anno;
- esporre le varie teorie geologiche nonché l’evoluzione storica delle stesse, dimostrando la correlazione del modello ai fenomeni endogeni ed esogeni del pianeta,
- utilizzare correttamente il linguaggio specifico;
- ricondurre le conoscenze alle problematiche scientifiche;
- saper effettuare confronti fra le varie teorie;
- utilizzare l’apporto di discipline diverse nella discussione di temi complessi;
- consolidare la capacità di misurare, classificare, tabulare, leggere e interpretare grafici.

***Principali obiettivi trasversali per i quali si è maggiormente lavorato***

- a. produrre un testo scritto, utilizzando il linguaggio specifico
- b. cogliere nessi e relazioni all’interno di tematiche e problemi
- c. effettuare confronti, evidenziando affinità, differenze e contrapposizioni
- d. integrare e collegare le conoscenze di ambiti disciplinari diversi
- e. effettuare sintesi efficaci.

## **Metodologie didattiche**

Tra le metodologie utilizzate è risultata prevalente la lezione frontale, anche se si è cercato di stimolare il più possibile la ricerca e l'approfondimento individuale degli allievi, indicando loro le varie modalità e fornendo esempi di testi di altro tipo e riviste di divulgazione scientifica. Nell'insegnare la disciplina è stato dato maggior risalto alla discussione e al ragionamento piuttosto che alla conoscenza mnemonica di leggi e relazioni. Utile aiuto hanno fornito sia per la biochimica che per la geologia l'utilizzo di modellini presenti in laboratorio, nonché video e animazioni reperibili online. Nel corso delle lezioni sono stati inseriti stimoli di riflessione per un approfondimento personale anche alla luce della futura scelta universitaria. Prevalentemente le lezioni si sono tenute nell'aula anche con l'ausilio di supporti multimediali, alcune sono state svolte nel laboratorio della scuola. Il programma è stato svolto regolarmente per tutto l'anno alternando alcune lezioni in DAD per quegli alunni che erano costretti a casa per il Covid-19. Per loro è stata subito attivata la modalità DAD con lezioni in Google meet, che si sono rivelate efficaci, ma che certo non sostituiscono appieno la didattica in presenza. Il modulo di circa 90 ore complessive è stato regolarmente svolto.

Come si vede nello schema seguente, nel primo quadrimestre si sono trattati la chimica organica e biologica mentre nel secondo quadrimestre il metabolismo energetico, la petrografia e la dinamica endogena della Terra.

Il recupero è stato programmato durante le ore curricolari.

Schema riassuntivo della suddivisione della programmazione in 4 moduli di circa 20 ore ciascuno, orientativamente con durata di due mesi:

1. prima parte della chimica organica: 14 ore di lezione frontale, 2 di dimostrazioni con i modellini e laboratorio, 5 per verifica intermedia e recupero in itinere, 1 di verifica finale del modulo;
2. seconda parte di biochimica con le biomolecole e il metabolismo cellulare (respirazione, fermentazione e bilancio energetico), verifica scritta sulle macromolecole. Il metabolismo cellulare è stato svolto in modalità CLIL, con verifica finale in lingua inglese. Stesso schema di suddivisione oraria, tra dicembre e marzo.
3. conclusione del metabolismo con la fotosintesi (fase luminosa e oscura). prima parte di petrografia: il ciclo delle rocce (i materiali della crosta terrestre, minerali e rocce in generale e studio del processo magmatico, sedimentario e metamorfico delle rocce). Stesso schema di suddivisione oraria.
4. seconda parte di scienze della Terra: studio dei vulcani, sismologia, orogenesi, le teorie che portano alla tettonica a placche, stesso schema di suddivisione oraria. Verifica scritta

## **Materiali didattici e spazi utilizzati**

Le lezioni si sono svolte in classe, talvolta in DAD (modalità mista) su google meet, mentre le attività di laboratorio si sono svolte nel Laboratorio della scuola.

### **Libri di testo:**

- *Valitutti, Taddei, Maga, Macario: "Chimica organica, biochimica e biotecnologie", Zanichelli, 2018*
- *Lupia Palmieri, Parotto : "Il globo terrestre e la sua evoluzione". Zanichelli, 2018*

## **MODALITÀ DI VERIFICA e CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **Strumenti di verifica**

Sono state svolte alcune prove scritte, distribuite uniformemente nell'anno scolastico (circa ogni due mesi) e su tutto il programma. Prevalentemente sono state verifiche di tipo misto: test strutturati a crocette per il ripasso complessivo e risposte aperte per una verifica più puntuale di parti del programma. E' stata svolta anche una verifica in lingua inglese conclusiva della attività CLIL (10

ore). Le verifiche orali sono state di tipo formativo su brevi parti di programma e tendevano a controllare, con i seguenti criteri, il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### ***Criteri di valutazione***

Fermo restando quanto stabilito e prodotto dal collegio docenti per la griglia di correzione e per l'attribuzione dei punteggi, durante l'anno scolastico si è controllato il raggiungimento degli obiettivi proposti principalmente attraverso:

- la correttezza delle nozioni,
- l'organizzazione, la coerenza e la ricchezza argomentativa dell'esposizione,
- il livello di adeguatezza della terminologia usata,
- la capacità di compiere correlazioni all'interno della disciplina ed eventualmente, tra le varie discipline.

## **Contenuti**

### **Chimica organica, biochimica**

La chimica del carbonio: ibridazione del carbonio, idrocarburi: alcani, alcheni e alchini. Nomenclatura secondo le regole IUPAC. Isomeria di catena, di posizione, geometrica (cis,trans), ottica. I composti aromatici: il benzene. I principali gruppi funzionali: alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, eteri, esteri e ammine, saponi e polimeri. (Cap.A1, A2)

Le biomolecole: principali caratteristiche di carboidrati, lipidi e proteine. (cap.B1 fino a pag. B38)

La respirazione cellulare e la fermentazione. La fotosintesi: fase luminosa ed oscura. Piante C4 e CAM. (Cap. B3)

### **Geologia**

La crosta terrestre: minerali e rocce – Classificazione e riconoscimento dei principali minerali e rocce (cenni) . (Cap. 1 del “Globo terrestre e la sua evoluzione”).

I fenomeni vulcanici: morfologia, attività e classificazione dei vulcani (Cap. 3)

I fenomeni sismici: comportamento elastico delle rocce, onde sismiche, epicentro ed ipocentro, localizzazione di un terremoto, scala Richter, energia dei terremoti. (Cap.4, svolto dopo il 15 maggio)

### **Laboratorio**

Sono state inoltre svolte le seguenti esperienze di laboratorio:

- Diversa reattività degli alcoli primari, secondari e terziari con HCl e con  $\text{KMnO}_4$ .
- Sintesi di Polimeri: nylon e slime.
- Saggi di riconoscimento dei carboidrati (Fehling e Lugol) e dei grassi (Sudan III)

### 3.9

**Disciplina: Disegno e storia dell'arte**

**Docente: Massimiliano Masci**

#### **Profilo della classe**

La classe è stata seguita soltanto nel monoennio conclusivo. In questo periodo, sia in didattica ordinaria che nei brevi periodi di didattica a distanza, la classe si è dimostrata attiva, interessata e collaborativa in rapporto alle attività proposte in classe e al dialogo educativo, ma con impegno nella rielaborazione personale differenziati: mentre la maggior parte degli alunni e delle alunne ha potenziato il metodo di studio migliorando in autonomia e consapevolezza, sviluppando la quantità e qualità nell'impegno domestico e facendo registrare un complessivo percorso di crescita, un esiguo gruppo agli stimoli non sempre ha fatto corrispondere agli stimoli un'analisi e un approfondimento personale corrispondente all'interesse in classe, ancorché registrando un miglioramento nel corso dell'anno scolastico. Nella classe si rilevano alcuni alunni che raggiungono l'eccellenza. Anche durante la didattica digitale integrata questa indole predisposta all'apprendimento e all'interazione non si è affievolita: le differenti modalità didattiche hanno comunque suscitato la partecipazione e l'interazione.

#### **Raggiungimento degli obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)**

##### *Conoscenze*

- acquisizione dei saperi di base sui contenuti della disciplina (vd. sotto)
- conoscenza della terminologia e il linguaggio specifico della disciplina;

##### *Competenze*

- sapersi orientare all'interno degli argomenti e stabilire relazioni tra i diversi saperi (trasferimento delle competenze);
- affinare le facoltà di analisi e di sintesi;
- sviluppare e affinare lo spirito critico e le capacità di rielaborazione personali

##### *Abilità*

- usare correttamente la terminologia specifica;
- acquisire un metodo adeguato nell'indagine e nella lettura dell'opera d'arte;
- saper collocare la produzione artistica nel contesto storico-artistico anche attraverso rapporti stilistico-comparativi.

##### *Obiettivi Minimi*

Conoscere i contenuti del programma, secondo quanto indicato in conoscenze essere in possesso delle competenze e capacità sopra indicate limitatamente alle parti applicative fondamentali e ai quesiti standard. Usare il linguaggio specifico in modo corretto.

La classe ha raggiunto complessivamente un buon livello di apprendimento dei contenuti disciplinari, denotando al contempo un particolare interesse per gli argomenti proposti, anche nell'ambito dei contenuti, nel linguaggio specifico e nella capacità di operare collegamenti.

La maggior parte della classe ha affinato la capacità di analisi del linguaggio delle arti visive (in relazione anche alle altre forme artistiche) nei vari segmenti della cronologia e dei contesti culturali, con abilità di sintetizzare caratteristiche, contenuti ed elementi stilistici.

## Metodologie didattiche

Spiegazioni teoriche con lezioni frontali. Approfondimento ed ampliamento della parte teorica. Lezione interattiva e multimediale. Proiezioni. Durante la Didattica a distanza si sono tenute videolezioni interattive su Meet di Google Suite for Education, pubblicazione di materiale riassuntivo e ridotto in processo delle lezioni sulla classe virtuale di Classroom.

## Materiali didattici e spazi utilizzati

Il libro di testo adottato è ONIDA, COLOMBO, SAVARESE, DIONISO, *Opera- Architettura e arti visive nel tempo, Vol. 4 Dal Barocco all'Impressionismo alla Controriforma*, e *Opera- Architettura e arti visive nel tempo, Vol.5, Dal Postimpressionismo all'arte del presente*, nuova edizione, Bompiani

Durante i periodi di chiusura e quarantena le lezioni sono state tenute in didattica integrata a distanza sulla piattaforma Gsuite for Education del Liceo.

## Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono state in numero minimo di due/tre orali e/o scritte. Tutte le verifiche sono state valutate facendo riferimento ai criteri deliberati in seno al Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte.

*Criteri di valutazione delle prove scritte valevole per l'orale e orali:*

### COMPETENZE LINGUISTICHE

Uso appropriato del lessico

Ampiezza del vocabolario specifico

Correttezza e chiarezza espositiva

Uso corretto delle strutture linguistiche

### CONOSCENZE

Aderenza al quesito

Correttezza e completezza dei contenuti disciplinari

### COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Organicità e coerenze nell'articolazione del piano espositivo

### CAPACITÀ ELABORATIVE

Capacità di risolvere tecnicamente il quesito

## Contenuti

N°	MODULI E UNITA' DIDATTICHE	strumenti
1	Neoclassicismo e Romanticismo, architettura eclettica	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>1.1 Etienne Boullée/ Claude Ledoux</li> <li>1.2 Giambattista Piranesi</li> <li>1.3 Antonio Canova</li> <li>1.4 Jacques Louis David</li> <li>1.5 Francisco Goya y Lucientes</li> <li>1.6 John Constable</li> <li>1.7 William Turner</li> <li>1.8 Theodore Géricault</li> <li>1.9 Eugène Delacroix</li> <li>1.10 Architettura eclettica del 1800</li> </ul>	Libro di testo
<b>2</b>	<b>Il realismo. I Macchiaioli.</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>2.1 Generalità</li> <li>2.2 Gustave Courbet,</li> <li>2.3 I Macchiaioli: la scuola di Castiglioncello e quella di Piagentina</li> <li>2.4 Giovanni Fattori</li> <li>2.5 Silvestro Lega</li> </ul>	Libro di testo
<b>3</b>	<b>Cenni di Storia della Fotografia</b>	Libro di testo
<b>4</b>	<b>L'Impressionismo</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>4.1 Edouard Manet</li> <li>4.2 Claude Monet</li> <li>4.3 Pierre Auguste Renoir</li> <li>4.4 Edgar Degas</li> <li>4.5 Panoramica sugli Impressionisti minori</li> </ul>	Libro di testo
<b>5</b>	<b>Il Postimpressionismo, il Neoimpressionismo, Divisionismo</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>5.1 Paul Cezanne</li> <li>5.2 Paul Gauguin</li> <li>5.3 Vincent Van Gogh</li> <li>5.4 Georges Seurat</li> <li>5.5 Principi ed esponenti del Divisionismo</li> </ul>	Libro di testo
<b>6</b>	<b>Art Nouveau</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>6.1 Caratteri generali</li> <li>6.2 Victor Horta</li> <li>6.3 Antoni Gaudì</li> <li>6.4 La Secessione viennese</li> <li>6.5 Gustav Klimt</li> </ul>	Libro di testo
<b>8</b>	<b>I "Fauves". L'Espressionismo</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>8.1 Edvard Munch</li> <li>8.2 I Fauves e Henri Matisse</li> <li>8.3 L'Espressionismo tedesco: Die Brucke e Der Blaue Reiter</li> <li>8.4 L'Espressionismo austriaco: Oscar Kokoschka e Egon Schiele</li> <li>8.5 Il cinema espressionista</li> </ul>	Libro di testo
<b>9</b>	<b>Il Cubismo*</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>9.1 Caratteri generali</li> <li>9.2 Pablo Picasso</li> <li>9.3 George Braque</li> </ul>	Libro di testo

<b>10</b>	<b>I Futurismi*</b>	
	10.1 Caratteri generali 10.2 Umberto Boccioni 10.3 Giacomo Balla 10.4 Antonio Sant'Elia	Libro di testo

\* Le unità saranno trattate dopo il 15 maggio (seguirà programma effettivamente svolto)

### 3. 10

**Disciplina: Scienze motorie e sportive**

**Docente: Elisabetta Manetti**

#### **Profilo della classe**

Ho questa classe dalla prima, gli studenti in questi anni hanno sempre mostrato buona partecipazione e disponibilità durante le attività proposte. Ogni alunno, secondo le proprie capacità e attitudini ha contribuito affinché il programma si svolgesse in maniera regolare ed in linea con quanto indicato nella programmazione iniziale. Il giusto impegno, ha consentito alla classe di raggiungere, la consapevolezza delle proprie capacità, conoscenze e competenze, nonché dei propri limiti. Il livello medio raggiunto, può considerarsi più che buono, tenendo conto del livello di preparazione iniziale di ciascun alunno, delle competenze raggiunte, della volontà di superare le difficoltà e alla qualità dell'impegno. L'atteggiamento generale verso la disciplina è stato ottimo, il comportamento è stato corretto sia nei rapporti con i compagni che nei rapporti con l'insegnante. La classe ha senso di responsabilità, spirito di collaborazione e rispetto delle regole. Ha dimostrato maturità durante le attività in Didattica a Distanza.

La classe ha effettuato delle uscite ambientali nel territorio pratese Inoltre ha partecipato a Concorsi e Manifestazioni sportive e non con elaborati scritti. Alcuni alunni di questa classe, nell'intero corso di studi, hanno partecipato anche alle attività extracurricolari del Centro scolastico sportivo, finalizzate alla partecipazione ai tornei interni, ai Giochi Sportivi Studenteschi ottenendo risultati positivi. Un piccolo gruppo ha partecipato come peer –educators per il Progetto “Bullismo e Cyberbullismo” del Nostro Istituto. La classe è stata premiata dal Panathlon, ricevendo l'attestato del Fair play.

#### **Obiettivi raggiunti**

In conformità a quanto stabilito in sede di dipartimento, lo sviluppo degli obiettivi fa riferimento alle competenze relative al Movimento, al linguaggio del corpo, al gioco e sport e alla prevenzione, salute e benessere e attività in ambiente naturale. In ciascuna di esse il livello di abilità e conoscenze raggiunto può considerarsi, globalmente, raggiunto in maniera efficace.

#### **Competenze**

**Competenza: Il Movimento**

#### **Conoscenze e abilità:**

Conoscenza del proprio corpo, delle sue funzionalità e delle variazioni fisiologiche indotte dal movimento; attuazione di schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive. Consapevolezza delle diverse caratteristiche personali e delle proprie attitudini nelle diverse attività motorie e

sportive. Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi

**Competenza:** il linguaggio del corpo

**Conoscenze e abilità:**

Conoscenza delle caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento espressivo e realizzazione di sequenze ritmiche di movimento e rappresentazioni con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni. Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo)

**Competenza:** Gioco e sport

**Conoscenze e abilità:**

Conoscenza pratica di alcune attività sportive: acquisizione dei fondamentali sportivi per una corretta esecuzione del gesto finalizzata ad un minore dispendio di energie e per un corretto allenamento; consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica e dell'applicazione delle strategie-tattiche dei giochi sportivi.

**Competenza:** Salute e Benessere e attività in ambiente naturale

**Conoscenze e abilità:**

Adozione di comportamenti atti a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità e conoscenza di stili vita salutari, dei benefici del movimento e degli effetti dell'attività all'aria aperta, la conoscenza del proprio territorio e la promozione della difesa ecologica dell'ambiente.

**Metodologie didattiche**

Per quanto riguarda le modalità di lavoro, sono state utilizzate: lezioni frontali e interattive, discussioni guidate, esercitazioni individuali e per gruppi numericamente variabili, flipped-classroom, try&learn, learning by doing, cooperative learning.

**Materiali didattici e spazi utilizzati**

- Spalliera.
- Quadro svedese
- Trave
- Ostacoli/coni
- Steps
- Materassone
- Materassini
- Palloni pallavolo, basket, calcetto, rugby
- Racchette da tennis, da tennis tavolo, da badminton e volano.
- Funi
- Cerchi
- Bastoni
- Fresbee
- Cronometri

- Le lezioni si sono svolte nei seguenti spazi ginnico-sportivi (scolastici e non): le 2 palestre della scuola, la sala attrezzi (zona fitness), i campi esterni, la pista di atletica, l'aula magna.

### **Tipologie delle verifiche e criteri di valutazione**

#### **Strumenti per la valutazione formativa.**

- Osservazione sistematica.
- Osservazione mirata del gruppo.
- Prove oggettive acquisite.

#### **Indicatori**

Interesse ed impegno.  
Aspetti relazionali e comportamentali  
Capacità/Abilità Motorie Tecniche.

Le verifiche sono state continue nel corso delle lezioni, costituendo elemento utile per una corretta valutazione e per stabilire, in itinere, la validità delle proposte didattiche. Sono state svolte due verifiche pratiche e una orale per ciascun quadrimestre.

### **Contenuti**

Ciascun modulo ha compreso una parte teorica di acquisizione delle conoscenze disciplinari e una parte operativa.

- Presa di coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale: consolidamento degli schemi motori complessi, rielaborazione e coordinamento di questi in forma dinamica, controllo posturale, consolidamento di automatismi in funzione di un arricchimento del bagaglio motorio in termini di abilità.
- Sviluppo, conoscenza e consolidamento delle qualità motorie: capacità condizionali, coordinative. Rielaborazione degli schemi motori di base, esercizi per il miglioramento della flessibilità articolare e della destrezza. Esercizi con la funicella.
- Preatletica generale: corsa di resistenza e velocità, salto in alto.
- Conoscenza teorica e pratica di alcune attività sportive ed autonomia nel gioco: studio dei principali fondamentali individuali e di squadra e il loro sviluppo tecnico-tattico
  - Pallavolo
  - Pallacanestro
  - Calcio e Calcio a cinque
  - Pallamano
  - Tennis tavolo
  - Badminton
  - Frisbee
- Educazione ad uno stile di vita "corretto" "per la tutela della salute
- Attività in ambiente naturale per la ricerca di un benessere psico-fisico.(Trekking)

### **STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI IMPIEGATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA**

Dalla sospensione delle attività didattiche ex DPCM 4/3/2020 sono stati utilizzati:

#### Metodologie e tecniche d'insegnamento

- Formazione del gruppo whatsapp
- Assegnazione delle attività teoriche e pratiche tramite il Portale Argo
- Assegnazione delle lezioni pratiche tramite video-lezioni su app e social.
- Classe virtuale

#### Strumenti di verifica e criteri di valutazione

- verifiche e prove scritte consegnate tramite classe virtuale, mail e simili;
- verifiche orali in video-lezioni sui lavori svolti.

La valutazione ha considerato la rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online; puntualità nel rispetto delle scadenze; cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati. Grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati tenuto conto della situazione

### **3.11**

**Disciplina: IRC**

**Docente: Saura Lasciari**

**Alunni avvalentesi 19**

#### **Profilo della classe**

A fronte di un piccolo gruppo che ha seguito le lezioni con attenzione, serietà ed impegno, ma, spesso con un atteggiamento piuttosto riservato e poco incline all'intervento spontaneo, la maggioranza degli alunni si è distinta, nel corso di tutto il quinquennio, per una crescente partecipazione al dialogo collettivo da protagonisti attivi, propositivi e costruttivi. La classe si è dimostrata luogo di accoglienza reciproca con gli studenti inseriti nel corso del quarto anno di scuola.

Qualsiasi spunto di contenuto o di analisi di questioni offerto, ha sempre trovato in loro una risposta vivace di ricerca di approfondimento, di apertura verso collegamenti multidisciplinari, di riferimenti all'attualità e di rielaborazione personale.

Un nutrito gruppo ha, tra l'altro, evidenziato capacità, abilità e competenze non comuni nell'analisi e nella sintesi critiche individuando interessanti prospettive, spesso neppure previste ed attese.

Un certo numero di studenti ha evidenziato, inoltre, una crescente, non comune autonomia dimostrando, spesso, di essere in grado di cogliere da soli vari significati e implicazioni in modo immediato, corretto e approfondito.

Molti degli alunni se, da una parte, si mostrano capaci di approdare ad una propria visione autonoma rispetto a nuovi ambiti di conoscenza, dall'altra riescono ad aprirsi ad un proficuo ascolto di posizioni diverse, sapendo render conto delle proprie ragioni in modo fondato e corretto, ma lasciandosi interpellare in maniera costruttiva, aperti al dialogo.

Pur nella diversificazione naturale di sfaccettature e sfumature, si attesta una preparazione generale di livello OTTIMO

#### **Raggiungimento degli obiettivi**

Nel corso del quinquennio gli studenti hanno sviluppato, ognuno secondo le proprie sensibilità, le seguenti competenze:

- Riconoscere in ogni persona il diritto dell'inviolabilità della dignità umana.
- Identificare nell'ambiente e nella sua sostenibilità un dovere civile ma anche una responsabilità personale e collettiva.
- Aver sviluppato la capacità di riconoscere nell'altro una persona con uguali diritti e doveri.
- Riconoscere i valori etici della religione ebraico-cristiana sia come fondamento sociale della convivenza civile sia come mezzo per la realizzazione di sé.
- Sapere riconoscere fondamentalismi, integralismi e pregiudizi.
- Individuare la diversità tra senso religioso, religione e movimenti religiosi.
- Possedere una visione ampia e critica della società come ambiente multiculturale e religioso.
- Saper operare scelte consapevoli e proficue per il proprio progetto di vita.
- Riconoscere la solidarietà come valore e mezzo imprescindibile per la convivenza.

## **Metodologie didattiche**

In una società sempre più caratterizzata da una pluralità di culture e religioni, ho privilegiato il dialogo e il confronto, valorizzando le molteplici e intrinseche capacità di ogni alunno. Ho messo in atto un percorso di approfondimento a spirale tramite “la didattica per concetti”, con particolare riferimento alla tradizione ebraico-cristiana, in quanto patrimonio storico costitutivo della civiltà occidentale, in un quadro multiculturale e interreligioso, come contributo a promuovere competenze di apprendimento permanente e una formazione integrale della persona. Dopo una iniziale “conversazione clinica”, con la classe passiamo alla terminologia specifica e alla didattica per concetti a partire anche da tematiche e materiali proposti dagli studenti con lezioni frontali e interattive.

## **Materiali didattici e spazi utilizzati**

Sono stati utilizzati diversi linguaggi e strumenti: la Bibbia, il Catechismo della Chiesa Cattolica, la Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo, le riviste, il libro di testo, le encicliche, video prevalentemente dal canale YouTube.

Lo spazio utilizzato in presenza è stata l’aula.

## **Testo in adozione**

L.Cioni-P.Masini-B.Pandolfi-L.Paolini, *I-Religione*, EDB Dehoniane

## **Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione**

Per la rilevazione delle competenze si sono considerate come verifiche in itinere: la partecipazione al dialogo didattico-formativo e alla riflessione critica collettiva con impegno attivo e costruttivo, con interesse per la materia, con la capacità di rielaborazione critica con aperture interdisciplinari e con l’apprezzabile sviluppo delle competenze logico-cognitive e relazionali.

Le valutazioni si basano sulla qualità degli interventi, sulla partecipazione e sull’impegno costante e motivato.

## **Contenuti**

Morale Generale e Sociale, con particolare riferimento all’attualità e alle sue emergenze etiche. La dottrina sociale della Chiesa.

Il Morale in alcuni aspetti dell’esistenza personale e della convivenza umana; nuclei concettuali significativi; terminologia ed approcci d’indagine; spunti di confronto con varie convinzioni; l’emergenza morale nel panorama contemporaneo: alcune delle questioni più urgenti, valori etici universali; prospettive di impegno condiviso.

Per il Progetto IRC “In cammino alla scoperta di sé e all’incontro con l’altro” incontri con:

Luigi Sandri, giornalista “il fondamentalismo, in particolare in Afghanistan”

Soldato delle Forze Speciali dell’Esercito Italiano “Afghanistan”

Emergency “Prendersi cura della persona”

Nicola Teresi “Antimafia sociale”

### **3.12 EDUCAZIONE CIVICA**

**Docente coordinatore di Educazione civica: prof. Lorenzo Lorenzi**

**Area Tematica: Impegno critico, responsabile e costruttivo**

#### **Profilo della classe**

La classe ha seguito con soddisfacente profitto il lavoro didattico. Un gruppo di allievi e allieve, il cui impegno si è caratterizzato per continuità, senso di responsabilità e atteggiamento costruttivo, si è distinto per un livello più che discreto e buono di conoscenze e per la capacità di ragionare sulle cause e sulle motivazioni dei fenomeni geopolitici, storici, scientifici e letterari affrontati. Il gruppo ha sviluppato pertanto conoscenze e abilità necessarie per una comprensione generale e approfondita della disciplina.

#### **Obiettivi e Competenze interdisciplinari conseguiti**

- Essere consapevoli e responsabili dei processi formativi, assumendo la progettazione e l'organizzazione delle attività in modo autonomo e condividendole
- Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari
- Acquisire le abilità di vita (life skills) legate al pensiero critico, capacità di prendere decisioni e di risolvere i problemi, gestione delle emozioni e dello stress, comunicazione efficace e relazioni interpersonali.
- Comprensione della realtà – Individuare criticità e potenzialità della realtà in cui vivono.
- Capacità di immaginazione del futuro.
- Comprensione del peso delle azioni individuali e della loro ricaduta sulla società che ci circonda
- Comprensione del valore individuale all'interno della comunità
- Comprensione dell'importanza delle parti di una comunità, anche dei più giovani
- Comprensione della sostenibilità nelle sue parti, ambientale, sociale ed economica
- Capacità di confronto e dibattito costruttivo
- Acquisizione di apertura mentale, mutamento e resilienza
- Rispetto del diverso
- Sviluppo della capacità di ricerca e di documentazione
- Sviluppo della capacità di sintesi e presentazione

- Presa di coscienza di se stessi, dei propri interessi e capacità, progredendo per adeguare gli studi alle proprie aspirazioni e affermarsi nel campo lavorativo, raggiungendo il pieno sviluppo della persona.
  - Acquisire autonomia nella ricerca delle informazioni relative alle offerte formative degli Atenei
  - Conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza e delle proprie preferenze e abilità.
  - Definizione del proprio progetto di vita
- Metodologie - Strumenti di verifica - Contenuti disciplinari.

In riferimento agli obiettivi e competenze sopraindicati, alla situazione iniziale della classe e alle competenze dei singoli docenti del CdC, è stato attuato il seguente Piano interdisciplinare.

#### I Quadrimestre

Ore	Disciplina	Argomenti	Metodologie	Str. di verifica
10	Italiano	<p><b>Argomento</b>  <b>Il contesto culturale in cui è stata elaborata la Costituzione Italiana</b>  <b>Attività programmate:</b>            -lettura e analisi tematica di alcuni brani del primo numero del “Politecnico” sul ruolo della cultura.            -lettura e analisi tematica di passi tratti dalla “Prefazione” al testo di Calvino “Il sentiero dei nidi di ragno” e di brani dello stesso romanzo.            - riferimenti alla polemica tra Vittorini e Togliatti            - espressioni di tale contesto nella cinematografia neorealista            - Visione del film “Roma città aperta” di Roberto Rossellini, focalizzazione dei temi messi in evidenza dal regista e individuazione delle coincidenze tematiche con il cap. IX de “Il sentiero dei nidi di ragno” di I. Calvino.            I diritti di libertà ( La Costituzione italiana, art. 13-22)</p>	Lettura individuale e in classe Lezione dialogata Attualizzazione delle tematiche analizzate	Testo argomentativo
6	Scienze motorie e sportive	Il Biomovimento e la consapevolezza corporea. La comunicazione inclusiva attraverso il movimento	ricerca e approfondimento da parte degli alunni.Lettura di articoli.Lavoro a coppie.	Creazione di un PPT e verifica orale

Ore	Progetto "In cammino alla scoperta di sé e all'incontro con l'altro"/ docente referente: prof.ssa Saura LASCIALFARI*	Argomenti	Metodologie	Str. di verifica
4	Storia	<p><b>FONDAMENTALISMO E IMPEGNO CIVICO.</b></p> <p>La situazione in Afghanistan, il contributo di Emergency e l'apporto del singolo per la costruzione della pace in zone di guerra.</p>	<p>Sono state tenute delle conferenze da parte di soggetti esterni contattati dalla prof. Lascialfari.</p> <p>Ascolto delle situazioni emerse e scrittura per ogni intervento di spunti per la riflessione da esplicitare in sede di verifica.</p>	verifica orale

\* (la disciplina della docente referente è IRC)

Tot. ore: 20

La valutazione è risultata dalla sintesi delle valutazioni di ogni singola disciplina (Scala decimale)

## II Quadrimestre

Ore	Disciplina	Argomenti	Metodologie	Str. di verifica
5	Disegno e Storia dell'Arte	<p>L'evoluzione della normativa sui beni artistici nell'Italia post unitaria</p> <p>La Costituzione della Repubblica Italiana sul tema dei Beni artistici, paesaggistici e culturali</p> <p>Il Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici</p> <p>Le Convenzioni internazionali sui beni culturali: bene artistico e bene culturale, bene culturale materiale e immateriale</p> <p>Enti atti alla protezione, conservazione e amministrazione del patrimonio culturale nazionale ed internazionale e loro funzioni</p>	Ciclo di lezioni, simulazione di casi	test scritto
6	Inglese	<p>Science and ethics.</p> <p>The ethics issue: the biggest moral dilemmas in science</p> <p>Science and ethics in literature:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Visione di brevi video</li> <li>● Lettura di articoli scientifici</li> <li>● Dibattito</li> <li>● Analisi e commento di</li> </ul>	Verifica orale (dibattito)

		"Frankenstein" by Mary Shelley and "Brave New World" by Aldous Huxley	alcuni brani dei romanzi presi in esame.	
4 ore	<b>Matematica o/ Fisica</b>	Sistemi elettorali in Italia: - distinzione tra elettorato attivo e passivo - distinzione tra democrazia diretta ed indiretta; -il diritto di voto; -i sistemi elettorali.	Lezioni frontali svolte dalla professoressa Elvira Gaeta docente di diritto	Verifica scritta (mese di maggio)

Tot.  
ore: 15

La valutazione risulterà dalla sintesi delle valutazioni di ogni singola disciplina (Scala decimale)

- **Interventi di recupero**

Gli interventi di recupero sono stati attuati come previsto dal PTOF in vigore e secondo quanto stabilito in sede di Collegio Docenti.

## **4. INDICE**

<b>Presentazione dell'Istituto</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Offerta formativa</b>	<b>pag. 2</b>
<b>1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>pag. 3</b>
<b>1.1 Quadro orario</b>	<b>pag. 3</b>
<b>1.2 Elenco docenti</b>	<b>pag. 4</b>
<b>1.3 Storia della classe</b>	<b>pag. 4</b>
<b>1.4 Situazione didattico- disciplinare della classe</b>	<b>pag. 4</b>
<b>1.5 Attività di recupero e/o di approfondimento</b>	<b>pag. 5</b>
<b>1.6 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</b>	<b>pag. 5</b>
<b>1.7 CLIL</b>	<b>pag. 6</b>
<b>1.8 Iniziative complementari e integrative</b>	<b>pag. 6</b>
<b>1.9 Credito scolastico</b>	<b>pag. 7</b>
<b>2. TRAGUARDI DI COMPETENZE TRASVERSALI</b>	<b>pag. 7</b>
<b>3. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI</b>	<b>pag. 9</b>
<b>3.1 Consuntivo di Lingua e letteratura italiana</b>	<b>pag. 9</b>
<b>3.2 Consuntivo di Lingua e cultura latina</b>	<b>pag. 16</b>
<b>3.3 Consuntivo di Lingua e civiltà Inglese</b>	<b>pag. 20</b>
<b>3.4 Consuntivo di Storia</b>	<b>pag. 24</b>
<b>3.5 Consuntivo di Filosofia</b>	<b>pag. 28</b>
<b>3.6 Consuntivo di Matematica</b>	<b>pag. 32</b>
<b>3.7 Consuntivo di Fisica</b>	<b>pag. 35</b>
<b>3.8 Consuntivo di Scienze</b>	<b>pag. 39</b>
<b>3.9 Consuntivo di Disegno e di Storia dell'Arte</b>	<b>pag. 42</b>
<b>3.10 Consuntivo di Educazione Fisica</b>	<b>pag. 45</b>
<b>3.11 Consuntivo di IRC</b>	<b>pag. 48</b>
<b>3.12 Educazione civica</b>	<b>pag. 50</b>



**Liceo Scientifico Statale "Niccolò Copernico"**  
Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)  
tel. 0574 596616 - fax 0574 592888 - C.F. 84009230487  
e-mail: POPS02000G@istruzione.it  
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it



## **SIMULAZIONE PRIMA PROVA**

10 maggio 2022

*Svolgi la prova scegliendo una delle seguenti tipologie:*

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### Proposta A1

**GIUSEPPE UNGARETTI, *San Martino del Carso, da L'Allegria***

Valloncello dell'Albero Isolato il 27 agosto 1916

Di queste case  
non è rimasto  
che qualche  
brandello<sup>1</sup> di muro

Di tanti  
che mi corrispondevano  
non è rimasto  
neppure tanto

Ma nel cuore  
nessuna croce manca

È il mio cuore  
il paese più straziato

**GIUSEPPE UNGARETTI, *Fratelli, da L'Allegria***

Mariano il 15 luglio 1916

Di che reggimento siete  
fratelli?

Parola tremante<sup>2</sup>  
nella notte

---

<sup>1</sup> Brandello di muro: pezzi di muro rimasti in piedi dopo il bombardamento; brandello è un termine riferito di solito alla stoffa

<sup>2</sup> Tremante: la parola è definita tremante, perché si allude alla pronuncia esitante per la sua estraneità alla guerra, ma anche al permanere del suo suono quasi sospeso e visibile nell'aria.

Foglia appena nata

Nell'aria spasimante<sup>3</sup>  
involontaria rivolta  
dell'uomo presente alla sua  
fragilità

Fratelli

### **Comprensione e analisi**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che risponda alle domande proposte.*

1. Evidenzia i nuclei tematici dei due testi proposti, rilevandone le correlazioni.
2. Precisa nei due componimenti poetici quali parole assumono un particolare rilievo, grazie anche alla loro disposizione e al fatto che coincidono interamente o quasi con il verso.
3. Sottolinea nel primo testo la valenza semantica dell'aggettivo dimostrativo "queste" e il diverso significato che assumono nel testo i pronomi indefiniti "tanti" e "tanto".
4. Precisa che cosa viene ribadito dalla struttura simmetrica delle prime due strofe di "San Martino del Carso" e dalle anafore in esse presenti e evidenzia perché la terza strofa è introdotta dalla congiunzione avversativa, come se si volesse indicare un cambiamento di sguardo, fare una successiva precisazione di rilievo. Quale?
5. Individua l'analogia che nel secondo testo sottolinea il tema della poesia e soffermati soprattutto sul significato dell'espressione "involontaria rivolta dell'uomo presente alla sua fragilità" e sull'effetto ad esso correlato.
6. Evidenzia nell'ambito di ciascuna poesia le ricorrenze foniche più evidenti e la loro funzione.

### **Interpretazione**

*Puoi svolgere una o due delle seguenti tracce di contestualizzazione e di approfondimento:*

1. Nelle poesie dell'*Allegria* è dominante il tema della guerra. Alla vigilia dello scoppio della prima guerra mondiale molti furono coloro che, da diversi schieramenti politici o ideologici, videro nel conflitto l'occasione di un rinnovamento, una rigenerazione politica-economica-territoriale della nazione. Tuttavia a conflitto iniziato o finito l'immagine offerta da tanti scrittori non fu trionfalistica o celebrativa, ma denunciò il tributo di sangue, dolore, orrori che la guerra richiedeva. Discuti sulla base delle tue conoscenze e dei testi a te noti sulla questione.
2. Riferendoti alla raccolta di E. Montale "Ossi di seppia", rileva perché, mentre la poesia di Ungaretti si svolge nel solco del Simbolismo, nei testi dell'autore genovese si registra la crisi del Simbolismo.

---

<sup>3</sup> Spasimante: colma di dolore e di strazio

## Proposta A2

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973**

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalò si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

<sup>1</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>2</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>4</sup> *smania mala*: malvagia irrequietezza.

<sup>5</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

<sup>6</sup> *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### **Comprensione e analisi**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.*

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista e con l'arte disarmonica e dissonante dello scrittore.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*
5. *“Quasi adunghiamomi il ventre”* è un riferimento all'espressionismo che caratterizza il linguaggio dell'autore siciliano; precisa la funzione di questo verbo e di altre espressioni simili nel romanzo, evidenziando gli effetti della deformazione del reale che ne deriva.

### **Interpretazione**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

## **TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

#### **Siamo tutti futuristi**

*(Il testo, costituito da stralci di un articolo di Giuliana Rotondi, giornalista, scrittrice e blogger, comparso sulla rivista “Focus Storia” nel 2009, nel centenario della pubblicazione del Manifesto del futurismo sul quotidiano “Le Figaro” di Parigi, interpreta da una prospettiva poco consueta il movimento futurista)*

Cos'hanno in comune Topolino, Tex Willer<sup>4</sup> e il movimento futurista? Apparentemente niente. Eppure un sottile filo rosso unisce i loro linguaggi. Questo per esempio: *zang tumb tumb tuuuuuuuumb tuuuuuuum tuum*. Furono i futuristi i primi a intuire e sviluppare i potenziali inespressi del linguaggio, quelli alla base della nostra pubblicità e della comunicazione di massa. Li sperimentarono in opere per i tempi rivoluzionarie come il *Bombardamento di Adrianopoli*,<sup>5</sup> un

---

<sup>4</sup> Topolino, Tex Willer: sono i nomi di due celeberrimi personaggi di fumetti: Topolino, il Mickey Mouse creato da Walt Disney nel 1928, e Tex Willer, ideato da Luigi Bonelli e Aurelio Galleppini nel 1948.

<sup>5</sup> bombardamento di Adrianopoli: si intende il poemetto *Zang tumb tuum* ispirato all'assedio della città di Adrianopoli del 1912 durante la prima guerra balcanica, pubblicato da Filippo Tommaso Marinetti nel 1914. Per riprodurre l'effetto

testo d'avanguardia scritto dal poeta Filippo Tommaso Marinetti (1876-1944), in cui lo scrittore faceva ricorso a frasi come questa: “5 secondi cannoni da assedio sventrarrare spazio con un accordo ZZZANG TUMB TUM ammutinamento”. L'idea, in questo caso, era trasformare i colpi di mitragliatrice in “parola-suono”: *taratatataata*. E gli schiaffi e i pugni in *pic-pac-pum-tumb*. Proprio come nelle nuvolette (balloon) dei fumetti.<sup>6</sup> Le idee provocatorie dei futuristi sono ormai vecchie di cent'anni: il primo manifesto del movimento fu infatti pubblicato a Parigi il 20 febbraio 1909. Eppure le loro visioni sono diventate la nostra realtà. Non solo nei fumetti.

### **Tutto da rifare**

«Molti elementi architettonici del nostro tempo sono stati pensati, progettati o semplicemente immaginati dai futuristi» spiega Elio Grazioli, critico d'arte e docente di Storia dell'arte contemporanea all'Università di Bergamo. «Pensiamo per esempio alle sopraelevate. O ai *tapis roulant* di aeroporti e metropolitane: progetti visionari che partivano dal desiderio di trasformare le città in luoghi più moderni, al passo con le evoluzioni della tecnica e della società industriale. Centri urbani in cui il flusso da uno spazio all'altro potesse essere non solo agevolato, ma esaltato».

Cambiare tutto, a partire dalle città: era questo l'obiettivo dei futuristi. Le loro parole d'ordine erano velocità, dinamismo e attivismo in ogni ambito della società: dall'arte all'architettura, dalla politica alla musica fino alla vita quotidiana, moda e cucina comprese. Per i futuristi, il “logorio della vita moderna”<sup>7</sup> non era un problema, ma un obiettivo da raggiungere.

### **Grandi mutamenti**

Del resto, lo sfondo era un Paese in frenetica crescita, che dal 1860 al 1900 era passato da 22 milioni di abitanti a 33 milioni e che fra il 1901 e il 1914 era stato travolto dall'industrializzazione e dalla diffusione di novità assolute come la radio, l'energia elettrica e le prime tramvie e metropolitane.

«I futuristi erano consapevoli di vivere un periodo di profonde trasformazioni» continua Grazioli. «E le intercettarono e le rielaborarono in maniera costruttiva e propositiva. Furono per esempio tra i primi a promuovere un uso moderno e intelligente della pubblicità. Non a caso scelsero di pubblicare il loro manifesto programmatico sul *New York Times*<sup>8</sup> dei tempi: *Le Figaro*, il quotidiano di Parigi, in quegli anni capitale internazionale dell'arte». E anche l'idea di “dare scandalo” per ottenere visibilità mediatica fu una loro intuizione.

### **L'arte dello scandalo**

Le loro esibizioni si trasformavano regolarmente in risse, più o meno organizzate. E si concludevano con l'arrivo delle forze dell'ordine. Con un inevitabile contraccolpo (positivo) mediatico, perché le pagine di cronaca dei giornali riprendevano la notizia e la segnalavano ai lettori, dando rilievo all'evento. “Grande serata futurista” recitava la prima pagina della rivista *Lacerba*<sup>9</sup> del 12 dicembre 1913, un “resoconto sintetico (fisico e spirituale) della serata”. “Coraggio, strafotenza, disinvoltura, idee nuove, insulti necessari” le armi messe in campo dai futuristi. “Patate, carote, acciughe, sardine e uova” quelle usate dal pubblico. E poi la rissa: “Un ferito (Marinetti) tra i futuristi” con “molti feriti in platea (dai loro compagni dei palchi)”. E un esito inevitabilmente incendiario: “Risultati: irritazione del pubblico che voleva ascoltare. Aumento di simpatie per il futurismo. Conversioni immediate al futurismo”. «I pubblicitari oggi sanno che una

---

della battaglia l'autore utilizza la tecnica delle “parole in libertà” in un contesto di stampa con caratteri di varie dimensioni e colori a forte impatto visivo.

<sup>6</sup> Nuvolette (balloon) dei fumetti: con il termine inglese balloon (letteralmente “palloncino”) si indica il segno grafico convenzionalmente usato nei fumetti per contenere i testi pronunciati da un personaggio.

<sup>7</sup> “logorio della vita moderna”: si tratta di uno slogan celebre negli anni Sessanta del Novecento, pronunciato in “Carosello” per la pubblicità di un liquore amaro.

<sup>8</sup> *New York Times*: attualmente è considerato il quotidiano più autorevole al mondo

<sup>9</sup> *Lacerba*: rivista letteraria fondata a Firenze da Giovanni Papini a gennaio del 1913, su posizioni vicine a quelle dei futuristi.

delle regole per ottenere successo sul mercato è far circolare il marchio del proprio prodotto e fare in modo che la gente ne parli. I futuristi lo scoprirono per primi».

G. ROTONDI, Siamo tutti futuristi, in “Focus Storia” n.32, 8 giugno 2009

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un discorso coerente e coeso che comprenda le risposte alle domande.

- 1) Sintetizza il contenuto dell'articolo, individuando il tema specifico di ciascun paragrafo e riconoscendo il tema complessivo.
- 2) Quali informazioni ricaviamo sul Futurismo da questo articolo?
- 3) Quale tesi fondamentale viene sostenuta dall'autrice? Quali argomentazioni sono prodotte a favore della sua tesi?
- 4) Il testo è contraddistinto da uno stile marcatamente giornalistico. Analizza la sintassi e individua i connettivi grammaticali e semantici che segnalano gli snodi argomentativi fondamentali.
- 5) Spiega cosa intende l'autrice quando afferma «I pubblicitari oggi sanno che una delle regole per ottenere successo sul mercato è far circolare il marchio del proprio prodotto e fare in modo che la gente ne parli. I futuristi lo scoprirono per primi».

### **Produzione**

“Le idee provocatorie dei futuristi sono ormai vecchie di cent'anni. Eppure le loro visioni sono diventate la nostra realtà”: creare un'arte produttiva rispondente agli aspetti della società moderna.

Questa nuova modalità di comunicazione, adatta alla società di massa e caratterizzata da un linguaggio provocatorio e metaforico, è stata un punto di partenza di una nuova concezione della vita e dell'arte.

Scrivi un testo argomentativo in cui rifletti sull'influenza che il movimento ha esercitato oltre che nella letteratura o nell'arte del Novecento anche negli odierni sistemi di comunicazione in vari ambiti: politico, pubblicitario, giornalistico.

Esprimi una tesi al riguardo e sostienila con argomentazioni tratte, oltre che dalle conoscenze attuali acquisite nel percorso di studi, dalle tue riflessioni e personali esperienze.

### **PROPOSTA B2**

#### **Apparire: la società come spettacolo**

Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*.

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente l'aria o l'aura delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro. Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una maschera. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di

essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina.

Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere. Il ruolo delle apparenze è sempre mediale. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva. Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone. L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un discorso coerente e coeso che comprenda le risposte alle domande.

1. Sintetizza brevemente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
4. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti ed i fondamentali snodi argomentativi.
5. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

### **Produzione**

Condividi le considerazioni della studiosa Barbara Carnevali, secondo cui l'apparenza è il primo filtro attraverso il quale ci rapportiamo agli altri oppure pensi che essa abbia una ridotta capacità di incidere nelle relazioni? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza ed alle conoscenze maturate nel tuo percorso di studi, con particolare attenzione alla letteratura dei primi anni del Novecento.

Elabora un testo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B3

### **Perché studiare le guerre puniche**

L'incauta dichiarazione di un ministro suscita una riflessione sul senso della cultura umanistica.

“Serve più cultura tecnica. Il problema è capire se continuiamo a fare tre, quattro volte le guerre puniche nel corso di dodici anni di scuola o se casomai le facciamo una volta sola ma cominciamo a impartire un tipo di formazione un po' più avanzata. Serve formare i giovani per le professioni del futuro: quelle di digital manager per la salute, per esempio”. Queste le parole di Roberto Cingolani, ministro della Transizione ecologica, al TG2 di ieri.

È difficile dire quanto sia sconcertante per chi lavora seriamente nella formazione o nell'intermediazione del lavoro ascoltare ancora una volta discorsi come questo, specie quando a dargli voce è un ministro. Tuttavia, almeno queste periodiche uscite offrono l'occasione di ribadire alcuni concetti che purtroppo sono ancora poco diffusi. Me ne vengono in mente almeno quattro, che come quattro strati vanno dal più “superficiale” e trito, ma non ancora del tutto acquisito, al più profondo e cruciale ma ancora in buona parte da esplorare.

Il primo strato, il più frusto, è la ciclica polemica che oppone le materie scientifiche a quelle umanistiche. Una contrapposizione che non ha mai avuto davvero senso, ma che oggi in alcuni casi si spinge fino a identificare il sapere preciso, concreto, utile da una parte e quello creativo, culturale, politico dall'altra – come se un matematico non potesse avere idee creative o uno storico non potesse fare una ricerca rigorosa. E ciò accade perché non si tratta davvero di una polemica sui contenuti, ma sulle bandiere: chi se ne fa attrarre spesso non lo fa per promuovere davvero il sapere culturale o la formazione scientifica, ma solo per far “vincere” la propria squadra. Ma al di là di questo, ciò che va ribadito con forza e ancora una volta è che la formazione non si basa tanto sulle conoscenze e le nozioni, ma sulle competenze e sui linguaggi. Onestamente, in quanti si ricordano più del 10% di quello che hanno studiato all'università o alle superiori? L'importante non è sapere le formule o le date, e neanche i teoremi o gli autori: l'importante è sviluppare un pensiero, un modo di intendersi e ragionare; non è “cosa” si impara, ma “come” a far la differenza.

Il secondo concetto che verrebbe da ribadire dopo aver ascoltato le parole di Cingolani è che no, neanche il mercato del lavoro oggi funziona davvero per competenze. Il ministro sembra appartenere a un nutrito gruppetto di esperti di futuro che hanno però poca familiarità col presente. Parlano ossessivamente di competenze tecniche, di tecnologie digitali e avveniristiche, quando la grandissima maggioranza dei lavoratori oggi sono impegnati in attività che nulla hanno a che fare con la tecnologia o con competenze tecniche avanzate. Non solo: sono questi ultimi a essere spesso i più richiesti sul mercato del lavoro. Eloquentemente per esempio è il fatto che il pensiero del ministro vada subito a una figura come il “digital manager della salute”, quando i nostri Pronto soccorso stanno collassando perché quasi nessun medico o infermiere ci vuole lavorare. Nelle parole di questi esperti di futuro, inoltre, spesso traspare una concezione del percorso lavorativo da Secondo dopoguerra, per cui si studia una professione a scuola o all'università e poi la si fa fino alla pensione. E invece la grande maggioranza delle persone oggi cambia lavoro più volte nella sua carriera, anche con mutamenti consistenti di ambito e competenze.

Il terzo concetto e terzo strato è intrinsecamente legato al secondo, ma più del presente riguarda il futuro. Cingolani si fa ennesimo alfiere di una narrazione per cui dietro l'angolo c'è un futuro inevitabile; c'è la marea montante e inarrestabile del progresso che senza dubbio alcuno ci porterà nella direzione che loro indicano, e faremmo tutti meglio a cavalcarla quest'onda, se non vogliamo esserne travolti – e, nel caso, sarà pure un po' colpa nostra. Questa narrazione è tanto di successo quante volte si è dimostrata fallace. Dovessimo tornare indietro di 10-20 anni a sentire gli esperti di futuro di allora, oggi dovremmo avere le macchine che si guidano da sole, andare a Roma a Milano in Hyperloop, schivare droni per strada e avere in casa la stampante 3D connessa alla internet of things.

Non solo il mercato del lavoro cambia molto rapidamente e in maniera imprevedibile, ma ci sono le inevitabili “mode”. Per esempio, la mia generazione è stata subissata dall’idea che il futuro fosse tutto nel terziario digitale: sul web, nei social network, nel management e nel marketing “2.0” – Cingolani sembra essere rimasto un po’ a questa fase. Oggi però un sacco di miei coetanei che si sono formati per questo si sentono dire che le aziende non sanno che farsene dei social media manager o dei marketer digitali, e che avrebbero invece fatto bene a fare un Istituto tecnico o imparare a fare gli operai 4.0.

Quarto e ultimo concetto, lo strato più profondo e fecondo di implicazioni, riguarda la concezione di lavoro che le parole del ministro tradiscono. Un lavoro il cui senso è in fondo solo quello di fare in modo che le persone aumentino il PIL dello Stato e abbiano di che mangiare. E di conseguenza, che per risolvere il problema della disoccupazione o della scarsa produttività basti creare più scuole tecniche o dare incentivi alle aziende perché assumano o investano in innovazione. Questo pensiero semplice, meccanicistico, amante del complicato ma che rifiuta il complesso, sembra pensare alle persone e alle organizzazioni umane come oggetti: come cose che dove le metti stanno, o tutt’al più che se le spaventi ben bene e indichi loro dove andare non vedranno l’ora di mettersi in viaggio.

Una concezione, questa, che forse non è da guerre puniche, ma da ’800 forse sì: come se si potesse prendere le masse in uscita dalle campagne inglesi per via dell’arrivo delle prime macchine agricole, far loro vedere un paio di giorni come funziona una pressa idraulica e metterle felicemente a produrre in catena di montaggio. E invece non solo formare una persona richiede anni – e, come visto, gli scenari cambiano molto più velocemente – ma soprattutto è appunto una persona: ha delle emozioni, dei valori, dei desideri, che non si piegano spesso neanche quando la pancia è vuota; figuriamoci davanti alle previsioni di esperti e ministri! Nessuno impara cose complesse o fa un lavoro davvero generativo per paura e non per scelta; perché qualcuno glielo ha detto e non perché lo sente come suo.

R. Maggiolo, *Cingolani è rimasto alle guerre puniche: prima le persone, poi le competenze*,  
“Huffington Post, 26 novembre 2021

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un discorso coerente e coeso che comprenda le risposte alle domande.

1. Sintetizza brevemente il contenuto dell’articolo.
2. Il testo presenta la tesi del ministro Cingolani e la confutazione della stessa fatta dall’autore dell’articolo; individua ed enuclea le due posizioni.
3. Per confutare la tesi del ministro, Riccardo Maggiolo adduce quattro argomenti: individuali e dai a ciascuno di essi un titolo.
4. Il ministro Cingolani convalida la propria tesi con l’argomento dell’esempio: «Serve formare i giovani per le professioni del futuro: quelle di digital manager per la salute, per esempio». Il giornalista, però, la contesta affermando che «i nostri Pronto soccorso stanno collassando perché quasi nessun medico o infermiere ci vuole lavorare». Ti sembra che questo argomento induttivo sia sufficiente per invalidare la tesi del ministro? In altre parole, il fatto che i nostri Pronto soccorso stiano collassando dimostra che la professione di digital manager della salute è inutile?
5. Un tema su cui Riccardo Maggiolo pone particolare attenzione è quello delle “professioni del futuro”, difficili da prevedere perché oggi sempre meno spesso capita di studiare per una professione per poi esercitarla fino alla pensione. Cosa succede nella realtà? E perché è molto difficile prevedere il futuro del mercato del lavoro?

### **Produzione**

L’ultimo argomento esposto è quello più ricco di implicazioni: chi lavora non è solo un numero nella catena della produzione, ma è una persona che deve essere formata, che nutre emozioni, valori, desideri. In questa ottica, le guerre puniche sono una metafora per indicare la formazione culturale dello studente. Esprimi la tua posizione in merito alla questione sollevata dall’articolo, elaborando un testo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

### PROPOSTA C1

Testo tratto da Elio Vittorini, *Una nuova cultura*, Il Politecnico, primo numero pubblicato il 29 settembre 1945

«Non più una cultura che consoli nelle sofferenze ma una cultura che protegga dalle sofferenze, che le combatta e le elimini.

Per un pezzo sarà difficile dire se qualcuno abbia vinto in questa guerra. Ma certo vi è tanto che ha perduto, e che si vede come abbia perduto. I morti, se li contiamo, sono più di bambini che di soldati; le macerie sono di città che avevano venticinque secoli di vita; di case e di biblioteche, di monumente, di cattedrali, di tutte le forme per le quali è passato il progresso civile dell'uomo; e i campi su cui si è sparso più sangue si chiamano Mauthausen, Maidanek, Buchenwald, Dakau.

Di chi è la sconfitta più grave in tutto questo che è accaduto? Vi era bene qualcosa che, attraverso i secoli, ci aveva insegnato a considerare sacra l'esistenza dei bambini. Anche di ogni conquista civile dell'uomo ci aveva insegnato ch'era sacra; lo stesso del pane; lo stesso del lavoro. E se ora milioni di bambini sono stati uccisi, se tanto che era sacro è stato lo stesso colpito e distrutto, la sconfitta è anzitutto di questa "cosa" che c'insegnava la inviolabilità loro. Non è anzitutto di questa "cosa" che c'insegnava l'inviolabilità loro?

Questa "cosa", voglio subito dirlo, non è altro che la cultura: lei che è stata pensiero greco, ellenismo, romanesimo, cristianesimo latino, cristianesimo medioevale, umanesimo, riforma, illuminismo, liberalismo ecc., e che oggi fa massa intorno ai nomi di Thomas Mann e Benedetto Croce, Benda, Huizinga, Dewey, Maritain, Bernanos e Unamuno, Lin Yutang e Santayana, Valéry, Gide e Berdiaev.

Non vi è delitto commesso dal fascismo che questa cultura non avesse insegnato ad esecrare già da tempo. E se il fascismo ha avuto modo di commettere tutti i delitti che questa cultura aveva insegnato ad esecrare già da tempo, non dobbiamo chiedere proprio a questa cultura come e perché il fascismo ha potuto commetterli?

Dubito che un paladino di questa cultura, alla quale anche noi apparteniamo, possa darci una risposta diversa da quella che possiamo darci noi stessi: e non riconoscere con noi che l'insegnamento di questa cultura non ha avuto che scarsa, forse nessuna, influenza civile sugli uomini.

Pure ripetiamo, c'è Platone in questa cultura. E c'è Cristo. Dico: c'è Cristo. Non ha avuto che scarsa influenza Gesù Cristo? Tutt'altro. Egli molta ne ha avuta. Ma è stata influenza, la sua, e di tutta la cultura fino ad oggi, che ha generato mutamenti quasi solo nell'intelletto degli uomini, che ha generato e rigenerato dunque se stessa, e mai, o quasi mai, rigenerato, dentro alla possibilità di fare, anche l'uomo. Pensiero greco, pensiero latino, pensiero cristiano di ogni tempo, sembra non abbiano dato agli uomini che il modo di travestire e giustificare, o addirittura di render tecnica, la barbarie dei fatti loro. È qualità naturale della cultura di non poter influire sui fatti degli uomini? [...]

*Anche oggi, alla luce dei recenti eventi bellici, siamo ben coscienti che l'umanità è in grado di autodistruggersi e che è necessario mettere la cultura e la tecnica a servizio dell'umanità e non contro di essa.*

*Prendendo avvio dal testo di Elio Vittorini, scritto nell'immediato Secondo dopoguerra, rileva quanto viene preso in considerazione dall'autore e evidenzia se i temi affrontati dallo scrittore siano ancora attuali. Quali frutti ha prodotto l'appello di Vittorini? Quali altri contributi la cultura*

*avrebbe dovuto dare e, probabilmente, ha dato, ma non sempre sono stati recepiti e non hanno portato alla soluzione di problemi che dovrebbero essere superati o non sussistere?*

*Sviluppa il tuo elaborato sulla base delle tue conoscenze, delle letture ed esperienze personali.*

*Puoi articolare la trattazione in paragrafi opportunamente titolati e presentarla con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente l'argomento.*

## **PROPOSTA C2**

*Attuate oggi stesso la transizione dal modello fossile a quello delle energie pulite e rinnovabili, per evitare all'Italia, all'Europa e al mondo intero gli effetti degli sconvolgimenti climatici: catastrofi naturali, gravi carestie e i conseguenti fenomeni migratori fuori scala. Chiediamo di abbattere del 50% le emissioni di gas serra rispetto all'epoca preindustriale entro il 2030, per raggiungere Zero emissioni nel 2050*

Questa è la richiesta che i giovani attivisti dell'ambiente portano avanti in tutto il mondo e che il 15 marzo 2019 li ha indotti ad una protesta clamorosa e globale a cui hanno aderito studenti di 98 paesi. Tali proteste hanno almeno una virtù e un difetto. La virtù è la presa di consapevolezza del problema ambientale assunta dai giovani e la loro richiesta di un intervento pronto ed efficace da parte delle istituzioni. Il difetto è che chiedere le cose è più facile che farle.

Rifletti sul valore e il significato del movimento giovanile *Fridays for Future*, evidenziando sia i limiti di un'adesione certamente sincera, ma non sempre tradotta in comportamenti coerenti con gli ideali promossi, sia l'effettiva applicabilità delle soluzioni avanzate.

Nell'elaborazione della prova argomenta la tua tesi, facendo riferimento anche alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI NELLA I PROVA

Tip. A

INDICATORI		DESCRITTORI DELLE COMPETENZE	
1 TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	A) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10
		B) il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata	8
	C) il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera accettabile	6 suff	
	D) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	1/4	
Coesione e coerenza testuale	A) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	B) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	8	
	C) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6 suff	
	D) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	1/4	
LINGUA 2	Ricchezza e padronanza lessicale	A) dimostra piena padronanza di linguaggio e uso appropriato del lessico	10
		B) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
		C) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	6 suff
		D) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	1/4
Cultura 3	Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	A) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10
		B) il testo è sostanzialmente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8
		C) il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfologico; non presta attenzione alla punteggiatura	6 suff
		D) il testo è scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfologico; non presta attenzione alla punteggiatura	1/4
Cultura 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	A) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
		B) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
		C) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi	6 suff
		D) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	1/4
Cultura 3	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	A) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
		B) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
		C) presenta qualche spunto critico e un accettabile apporto personale	6 suff
		D) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	1/4
Cultura 3	Rispetto della consegna	A) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	10
		B) nel complesso rispetta i vincoli	8
		C) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario	6 suff
		D) non si attiene alle richieste della consegna	1/4
Cultura 3	Comprensione del testo	A) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	10
		B) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8
		C) lo svolgimento denota un'accettabile comprensione complessiva	6 suff
		D) non ha compreso il senso complessivo del testo	1/4
Cultura 3	Analisi lessicale e retorica	A) l'analisi è molto puntuale e approfondita	10
		B) l'analisi è puntuale e accurata	8
		C) l'analisi è sostanzialmente puntuale, anche se non del tutto completa	6 suff
		D) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	1/4
Cultura 3	Interpretazione corretta ed articolata del testo	A) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate	10
		B) l'interpretazione è corretta e articolata, motivata con ragioni valide	8
		C) l'interpretazione è abbozzata, corretta ma non approfondita	6 suff
		D) il testo non è stato interpretato in modo corretto	1/4

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI NELLA I PROVA**

INDICATORI		DESCRITTORI DELLE COMPETENZE	
<b>1</b> <b>TESTO</b>	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	A) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10
		B) Il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata	8
		C) Il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera accettabile	6 suff
		D) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	1/4
	<b>Coesione e coerenza testuale</b>	A) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10
		B) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	8
		C) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6 suff
		D) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1/4
<b>2</b> <b>LINGUA</b>	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	A) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10
		B) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
		C) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	6 suff
		D) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	1/4
	<b>Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	A) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10
		B) Il testo è perlopiù corretto, con punteggiatura adeguata	8
		C) Il testo è sostanzialmente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6 suff
		D) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	1/4
<b>3</b> <b>CULTURA</b>	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	A) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
		B) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
		C) si orienta in ambito culturale; anche se con riferimenti abbastanza sommarî	6 suff
		D) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	1/4
		A) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
		B) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
		C) presenta qualche spunto critico e un accettabile apporto personale	6 suff
		D) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	1/4
		A) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
		B) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	8
		C) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	6 suff
		D) non riesce a cogliere il senso del testo	1/4
<b>Tipologia B</b>	<b>capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti</b>	A) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	15
		B) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	11/12
		C) sostiene il discorso con una complessiva coerenza	9suff/10
		D) l'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	4/8
		A) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	15
		B) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	11/13
		C) argomenta dimostrando un accettabile spessore culturale	9suff/10
		D) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	4/8

INDICATORI		DESCRITTORI DELLE COMPETENZE	
TESTO 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	A) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate B) il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata C) il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera accettabile D) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	10 8 6 suff 1/4
	Coesione e coerenza testuale	A) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi B) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi C) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati D) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	10 8 6 suff 1/4
	Ricchezza e padronanza lessicale	A) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico B) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico C) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato D) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	10 8 6 suff 1/4
	Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	A) il testo è pienamente corretto, la punteggiatura è varia e appropriata B) il testo è perlopiù corretto, con punteggiatura adeguata C) il testo è sostanzialmente corretto, con qualche difetto di punteggiatura D) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfologico: non presta attenzione alla punteggiatura	8 10 6 suff 1/4
LINGUA 2	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	A) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali B) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali C) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommati D) le conoscenze sono lacunose: i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	10 8 6 suff 1/4
CULTURA 3	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	A) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili B) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale C) presenta qualche spunto critico e un accettabile apporto personale D) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	10 8 6 suff 1/4
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	A) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale B) il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni C) il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione D) il testo va fuori tema	8 10 6 suff 1/4
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	A) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa B) l'esposizione è ordinata e lineare C) l'esposizione è abbastanza ordinata D) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	10 8 6 suff 1/4
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	A) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione B) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti C) argomenta dimostrando un accettabile spessore culturale D) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	10 8 6 suff 1/4
Tipologia C	Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	A) riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali B) è capace di riflettere sull'argomento in modo originale C) espone riflessioni accettabili D) espone idee generiche, prive di apporti personali	10 8 6 suff 1/4

# Liceo scientifico “Niccolò Copernico”

Simulazione 2° prova esame di Stato 12-05-2022

Il candidato risolva uno dei due problemi e 4 degli 8 quesiti del questionario.

## PROBLEMI

P1) Sia data la famiglia di funzioni  $f(x) = x^n \ln x^n$ , con  $n \in \mathbb{N} - \{0\}$ .

- Determinare dominio e punti di discontinuità della  $f(x)$  al variare di  $n$ , classificandone la specie. Fra tutte le funzioni della famiglia determinare quella che ha un flesso nel punto di ascissa  $x_F = \frac{1}{e\sqrt{e}}$  e la si indichi con  $g(x)$ .
- Una volta verificato che la funzione  $g(x)$  si ottiene per  $n = 2$ , tracciarne il grafico.
- Determinare l'equazione della retta tangente alla  $g(x)$  nel suo punto di flesso di ascissa negativa.
- Sia  $R$  la regione di piano compresa fra la funzione  $g(x)$ , la retta  $x = x_F$  e l'asse delle ascisse. Sia  $\Sigma$  il solido di base  $R$  e altezza che, in ogni punto di  $R$  di ascissa  $x$ , è data da  $h(x) = \frac{1}{x^3}$ . Calcolare il volume di  $\Sigma$ .

P2) Sia dato un cono circolare retto di raggio di base  $R$  e sia  $x$  l'angolo che il suo apotema forma col piano della base. All'interno del cono è inscritta una semisfera il cui cerchio di base giace sulla base del cono. Sia  $f(x)$  la funzione data dal rapporto fra il volume della semisfera e quello del cono.

- Determinare l'equazione della funzione  $f(x)$  e classificare eventuali suoi punti di discontinuità nell'intervallo di variabilità della  $x$ , caso degenere incluso.
- Sia  $g(x)$  la funzione ottenuta dalla  $f(x)$  eliminando gli eventuali punti di discontinuità eliminabili e con  $x$  esteso all'intervallo  $I = [0, 2\pi]$ . Verificato che si ottiene  $g(x) = 2 \sin^2 x \cos x$ , disegnarne il grafico.
- Determinare l'equazione della retta tangente alla  $g(x)$  nel primo dei suoi sei flessi in  $I$ .
- Determinare l'area della regione di piano compresa fra il grafico della  $g(x)$  e l'asse delle ascisse nell'intervallo  $[0, \frac{\pi}{2}]$ .

## QUESITI

- Q1) Data la funzione  $f(x) = \frac{\ln(2x - 5)}{x - 3}$ , si calcoli il valore del  $\lim_{x \rightarrow 3} f(x)$  e si mostri, utilizzando la definizione di derivata, che il  $\lim_{x \rightarrow 3} f(x)$  rappresenta la derivata della funzione  $g(x) = \ln(6x - 15)$  nel suo punto di ascissa 3.
- Q2) Utilizzando i teoremi sulle funzioni continue e le derivate, dimostrare che l'equazione  $\ln(1 + 4x^2)^2 + 8 \operatorname{arctg} 2x = 5$  ammette una e una sola soluzione nell'intervallo chiuso  $[-1; 1]$ . Quante soluzioni ammette invece la stessa equazione in  $\mathbb{R}$ ?
- Q3) Sia  $g(x)$  la funzione inversa della funzione  $f(x) = 2x + \ln \frac{x}{2}$ . Determinare l'equazione della retta tangente alla  $g(x)$  nel suo punto di ascissa 4.
- Q4) Stabilire per quale valore di  $k$  sono tangenti le curve di equazioni  $y = k\sqrt{x}$  e  $y = \ln x$ .
- Q5) Calcolare  $\int_0^{2\pi} (x - \pi)^{12} \operatorname{sen} x \, dx$ .  
*Suggerimento:* il quesito non richiede la determinazione della primitiva della funzione integranda. Riflettere sul significato geometrico di integrale, funzione pari o dispari, simmetrie, etc.
- Q6) Calcolare  $\lim_{x \rightarrow \frac{\pi}{6}} \frac{\int_{\frac{1}{2}}^{\operatorname{sen} x} e^{t^2} \, dt}{(6x - \pi) \operatorname{sen} x}$
- Q7) Sia  $f(x)$  una funzione continua in  $\mathbb{R}$  tale che  $\int_0^2 f\left(\frac{x}{2}\right) \, dx = 10$  e  $\int_0^3 f(2x) \, dx = 4$ , determinare  $\int_1^6 f(x) \, dx$ .
- Q8) Calcolare il valore medio della funzione  $y = \frac{1}{x \sqrt[3]{\ln x}}$  nell'intervallo  $[1, e]$ .

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi****Conversione del punteggio della seconda prova scritta**

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
<p style="text-align: center;"><b>Comprendere</b></p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	<b>5</b>
<p style="text-align: center;"><b>Individuare</b></p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	<b>6</b>
<p style="text-align: center;"><b>Sviluppare il processo risolutivo</b></p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	<b>5</b>
<p style="text-align: center;"><b>Argomentare</b></p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	<b>4</b>

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 10</b>
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Comprendere</b>  Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1 (0-5 punto)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	<b>0-25 punti</b>
	L2 (6-12 punti)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	
	L3 (13-19 punti)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4 (20-25 punti)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione	
<b>Individuare</b>  Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1 (0-6 punto)	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni	<b>0-30 punti</b>
	L2 (7-15 punti)	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3 (16-24 punti)	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	
	L4 (25-30 punti)	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b>  Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-5 punto)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	<b>0-25 punti</b>
	L2 (6-12 punti)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	L3 (13-19 punti)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4 (20-25 punti)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
<b>Argomentare</b>  Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1 (0-4 punto)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	<b>0-20 punti</b>
	L2 (5-10 punti)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3 (11-16 punti)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4 (17-20 punti)	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	

**Tabella di conversione del punteggio**

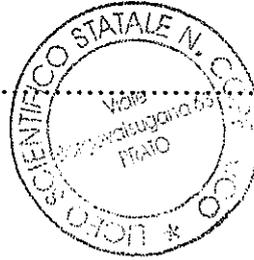
Punteggio in centesimi	0-2	3-5	6-8	9-12	13-16	17-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-56	57-62	63-68	69-74	75-80	81-86	87-93	94-100
Punteggio in ventesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in decimi	0.50	1.00	1.50	2.00	2.50	3.00	3.50	4.00	4.50	5.00	5.50	6.00	6.50	7.00	7.50	8.00	8.50	9.00	9.50	10.00

## FIRMA DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DEL D.S.

Prof.ssa Antonella Nobile (Lingua e letteratura italiana/Lingua e cultura Latina/Ed.civica)..... Antonella Nobile  
Prof.ssa Romina Di Renzo (Lingua e civiltà straniera/Inglese/Ed.civica)..... Romina Di Renzo  
Prof. Lorenzo Lorenzi (Storia/Filosofia/Ed. civica)..... Lorenzo Lorenzi  
Prof.ssa Silvia Torrigiani (Matematica/Fisica)..... Silvia Torrigiani  
Prof.ssa Patrizia Russi (Scienze Naturali/Ed. civica)..... Patrizia Russi  
Prof. Massimiliano Masci (Disegno e Storia dell'Arte/Ed. civica)..... Massimiliano Masci  
Prof.ssa Elisabetta Manetti (Scienze motorie e sportive/Ed. civica)..... Elisabetta Manetti  
Prof.ssa Saura Lascialfari (Religione Cattolica)..... Saura Lascialfari

### Il Dirigente Scolastico

Dr. Stefano Gestri.....



### Allegati

1. testo simulazione prima prova
2. testo simulazione seconda prova
3. griglie di correzione delle simulazioni

Prato, 14 maggio 2022